

Piano della *performance* 2020

**ciclo di programmazione 2020-2021
con scorrimento al 2022**

Indice

PREMESSA	3
1. PRESENTAZIONE DELLA CAMERA	4
1.1 Mission e principali attività	4
1.2 Organizzazione e personale	6
1.3 Bilancio. Le risorse economiche	10
2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....	12
Gli elementi di scenario socio-economico	12
Gli elementi di carattere normativo	13
3. PIANIFICAZIONE	15
3.1 Pianificazione biennale. Gli obiettivi specifici (ex obiettivi strategici)	15
3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi	24
3.2.1 Obiettivi operativi fissati per il raggiungimento degli obiettivi specifici.....	24
3.2.2 Target relativi a attività programmate e/o vincolate	33
3.2.3 Target relativi a efficacia/efficienza/qualità dei processi e dei servizi	47
3.3 TARGET IN TERMINI DI SALUTE ECONOMICO – FINANZIARIA E DI STRUTTURA	53
3.4. OBIETTIVI IN TEMA DI PARI OPPORTUNITA' E DI CUSTOMER SATISFACTION	57
4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE	62
5. PROGETTI – OBIETTIVO DA FINANZIARE CON LE RISORSE DI CUI ALL'ART. 67, COMMA 5, LETTERA B, DEL CCNL	64

Allegato 1 –Mappa degli Obiettivi 2020

Allegato 2 – I progetti comunitari

PREMESSA

Con il presente documento, la Camera di Commercio Riviera di Liguria ottempera a quanto richiesto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150: all'interno dello stesso sono infatti descritti gli obiettivi da raggiungere, nonché gli indicatori da utilizzare per la misurazione e la valutazione della "performance organizzativa" dell'Ente.

Quest'ultima, come stabilito dalle disposizioni, è "multidimensionale": gli obiettivi sono sia a livello di "disegno strategico" (obiettivi strategici o obiettivi specifici, secondo le nuove definizioni), sia di tipo operativo (obiettivi operativi derivanti da obiettivi strategici, target relativi ad attività programmate o vincolate, target relativi a efficacia/efficienza/qualità dei processi), sia collegati a particolari "dimensioni" come nel caso della salute economico-finanziaria, della soddisfazione dell'utenza o delle pari opportunità.

Come previsto dalle norme, nella predisposizione del presente Piano si è tenuto conto, per quanto riguarda la parte strategica, delle indicazioni volte alla pianificazione pluriennale: si ricorda qui che nel 2020 si apre il ciclo di programmazione 2020-2021, il 2020 è dunque il primo anno del ciclo biennale con cui si chiude il mandato in corso. Gli altri obiettivi e target sono definiti con un orizzonte temporale annuale.

Per quanto riguarda la genesi degli obiettivi, si ricorda che le disposizioni evidenziano la responsabilità dell'organo di indirizzo politico-amministrativo nella definizione degli stessi, sottolineando tuttavia il ruolo dei vertici dell'amministrazione: come è logico, il primo è il soggetto primario soprattutto nella definizione della parte strategica, laddove sulla parte operativa prevale l'iniziativa, anche di natura tecnica, dei vertici, della dirigenza e delle altre figure con posizioni di rilievo nella struttura.

Il fine ultimo del Piano è quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso gli interlocutori: le imprese, le associazioni, le istituzioni, i consumatori, i lavoratori dipendenti, i singoli cittadini e tutti i portatori di interesse rilevanti, nella consapevolezza della necessità di esplicitare e condividere con questi ultimi tutta l'azione camerale.

Allo stesso tempo, tuttavia, il Piano è il più importante strumento che l'Ente ha disposizione per indirizzare e gestire il miglioramento dei risultati conseguiti dall'Ente e dalle singole strutture, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della propria missione istituzionale.

In chiusura, si evidenzia che nella redazione del Piano si è tenuto conto, oltre che delle disposizioni del decreto n. 150, delle indicazioni contenute nelle Linee Guida per il Piano della performance delle Camere di Commercio, rilasciate da Unioncamere nel mese di novembre 2019 sulla scorta del lavoro fatto dal Dipartimento Funzione Pubblica nei confronti delle PA centrali.

Le richiamate Linee Guida forniscono indicazioni in merito alle novità introdotte dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 emanato con lo scopo di una parziale revisione del D. Lgs. 150/2009, seppure nell'ambito di una sostanziale conferma dell'impianto originario del quadro normativo.

1. PRESENTAZIONE DELLA CAMERA

1.1 Mission e principali attività

Le Camere di commercio sono enti funzionali di diritto pubblico che, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, svolgono funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e per i consumatori e promuovono lo sviluppo dell'economia provinciale.

La Camera Riviera di Liguria è nata il 26 aprile 2016, dalla fusione delle tre camere di Imperia, La Spezia e Savona, a seguito di un processo di accorpamento "volontario", nell'ambito tuttavia di un processo di riforma che ha visto accorparsi molti soggetti del sistema camerale per effetto di disposizioni normative.

La Camera è dunque oggi l'interlocutore di oltre 90.000 imprese operanti in un territorio vasto che si estende da Ventimiglia (IM) a Sarzana (SP), oltre a essere un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto a Regione Liguria e agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio. La sede legale è a Savona, sedi operative sono in Imperia, La Spezia e Savona stessa. Uffici della Camera sono presenti a Sarzana (SP) e alcuni sportelli (Registro Imprese, Punto Imprese Digitali) è operativo ad Albenga (SV).

La Camera di Commercio Riviera di Liguria, come le consorelle del sistema camerale italiano, promuove e tutela lo sviluppo del sistema economico locale, garantendo un dialogo continuo con le imprese e svolgendo i compiti attribuiti dalla legge, recentemente ampliati e rafforzati con la riforma introdotta dal Decreto Legislativo n. 219 del 26/11/2016 e definiti dal DM 7/3/2019. A seguito della riforma le competenze attribuite alle Camere di commercio possono oggi essere ricondotte a 9 ambiti di intervento:

SERVIZI ANAGRAFICO CERTIFICATIVI E SERVIZI DIGITALI

- Tenuta del registro delle imprese
- Tenuta di albi e registri previsti dalla legge
- Formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa
- Punto unico di accesso telematico per le vicende attività di impresa

TUTELA E LEGALITA'

- Tutela del consumatore e della fede pubblica
- Vigilanza e controllo sulla conformità dei prodotti
- Metrologia legale
- Registro protesti
- Sanzioni amministrative
- Tutela della proprietà industriale

DIGITALIZZAZIONE

- Gestione Punti Impresa Digitale e Servizi Agenda Digitale

INFORMAZIONE ECONOMICA

ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

- Creazione e gestione di network territoriali
- Analisi dei fabbisogni professionali
- Alternanza scuola lavoro

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Servizi di informazione, formazione, assistenza per l'export
- Servizi certificativi per l'export

TURISMO E CULTURA

- Servizi ed iniziative a sostegno del turismo e della cultura

SVILUPPO E QUALIFIC. AZIENDALE E DEI PRODOTTI

- Sviluppo di impresa
- Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni

AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE

- Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
- Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

L'azione camerale è dunque riconducibile sostanzialmente a **quattro Aree di Intervento**, ed è questa la ripartizione che si è scelto di utilizzare nel prosieguo del lavoro per la disamina degli obiettivi strategici e operativi, dei target relativi ad attività vincolate/programmate, nonché dei target relativi ad efficacia/efficienza/qualità dei processi e dei servizi.

REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO	COMPETITIVITA' E SVILUPPO IMPRESE
INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Per svolgere le funzioni assegnate, le Camere di Commercio possono realizzare e gestire direttamente strutture e infrastrutture, sia a livello locale che nazionale, partecipare a enti, associazioni, consorzi o società e costituire aziende speciali per gestire servizi specifici con modalità particolarmente snelle.

La Camera di Commercio Riviere di Liguria, oltre a operare direttamente, opera attualmente tramite **due aziende speciali**, di cui una derivante da successivi processi di fusione tra aziende che facevano capo alle preesistenti Camere.

In data 1/11/2019 è infatti nata l'azienda speciale **Riviere di Liguria**, dalla fusione delle due aziende speciali Promoriviere di Liguria e Blue Hub, le quali, a loro volta, erano nate l'1/1/2018 da precedenti accorpamenti, ovvero

la "PromoRiviere di Liguria" era nata dalla fusione dell'Azienda Speciale Riviera dei Fiori, dell'Azienda Speciale Promimperla e dell'Azienda Speciale per la formazione professionale e la promozione tecnologica e commerciale

la "Blue Hub" era nata dalla fusione dell'Azienda Speciale Manifestazioni fieristiche e formazione imprenditoriale La Spezia e dell'Azienda Speciale La Spezia Euroinformazione Promozione e Sviluppo.

La seconda azienda speciale è il **Centro di Sperimentazione e Assistenza Agricola (CeRSAA)**, struttura che si pone quale obiettivo principale quello di sperimentare nuove tecnologie, tecniche e prodotti per far fronte alle sfide poste da un'agricoltura in continua evoluzione e aggiornamento.

L'attività di questa azienda si articola su prove sperimentali, laboratorio fitopatologico e molecolare e centro di saggio, attività di formazione e informazione tecnico-scientifica, oltre che sulla realizzazione di numerosi progetti finanziati dai programmi europei e nazionali.

Il Cersaa è inoltre Organismo di Certificazione, tramite la divisione denominata Made in Quality.

La Camera di commercio detiene inoltre **partecipazioni** in numerose società, rispetto alle quali la Camera ha avviato un piano di razionalizzazione, anche in applicazione del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, contenuto nel D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ("Riforma Madia"). Per le informazioni di dettaglio si può far riferimento all'Area Amministrazione trasparente del sito istituzionale www.rivlig.camcom.gov.it (pagina Enti controllati/Società partecipate).

E' utile infine sottolineare come l'Ente camerale operi anche attraverso la **collaborazione con Enti e Istituzioni**, mediante la sottoscrizione di convenzioni e protocolli di intesa.

Si ricordano, in particolare, i protocolli con le Università di Genova e con la Fondazione Promostudi e i protocolli con gli Enti Locali, la FILSE e le Autorità Portuali volti alla realizzazione di azioni congiunte per lo sviluppo economico, nonché gli accordi siglati per la realizzazione di attività nell'ambito di specifici progetti.

1.2 Organizzazione e personale

Organo esecutivo della Camera di Commercio è la Giunta, eletta in seno al Consiglio.

La Giunta della Camera di Commercio Riviera di Liguria è composta dal Presidente e da dieci membri.

Oltre al Presidente Luciano Pasquale (in rappresentanza del settore Credito), fanno oggi parte della Giunta:

- Franco Amadeo (Industria),
- Monica Baldassini (Industria),
- Marco Benedetti (Servizi alle Imprese),
- Vincenzo Bertino (Servizi alle Imprese),
- Gianfranco Bianchi (Commercio),
- Gianfranco Croese (Agricoltura),
- Enrico Lupi (Commercio) (Vice Presidente Vicario),
- Davide Mazzola (Artigianato) (Vice Presidente),
- Enrico Meini (Artigianato),
- Igor Varnero (Turismo).

Il Segretario Generale è il Dott. Stefano Senese. La Dott.ssa Costantina De Stefano è Conservatore del Registro Imprese e Dirigente dell'Area Servizi Anagrafico certificativi e regolazione del mercato, oltre a ricoprire l'incarico di Vice-Segretario Generale Vicario.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della regolarità amministrativo-contabile ed è composto da tre membri designati dal Presidente della Regione, dal Ministro dello Sviluppo Economico e da quello dell'Economia e delle Finanze. Rimane in carica quattro anni.

Gli attuali componenti sono:

- dott. Ruggero Reggiardo (Ministero dell'Economia e delle Finanze) - Presidente;
- dott. Giovanni Gagliano (Ministero dello Sviluppo Economico),
- rag. Giuseppe Sbezze Malfei (Regione Liguria).

Le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione sono svolte dalla dott.ssa Elisabetta Cattini, nominata nel mese di ottobre 2018 per un triennio.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna attuale, si ricorda qui che la Giunta camerale, con delibera n. 24 del 12/7/2016, ha definito **la macro-organizzazione dell'Ente**, istituendo le tre Aree Dirigenziali: Risorse Umane, finanziarie e Patrimonio, Servizi Anagrafico-certificativi e Regolazione del Mercato, Sviluppo Economico, che si affiancano all'Area del Segretario Generale, vertice della struttura, nella quale operano anche tre unità di staff, volte a supportare lo stesso nel raccordo tra la struttura e gli Organi, nonché per lo svolgimento di funzioni chiave che interessano per competenze l'intera organizzazione.

Di seguito la sintesi dell'organizzazione interna dell'Ente.

AREA SEGRETARIO GENERALE

(alle dirette dipendenze del Segr. Generale Stefano Senese)

Comprende n. 2 Servizi e n. 1 Ufficio di staff:

Servizio Affari Generali (4 Uffici)

Servizio Pianificazione e Controllo - Sistemi informativi (2 Uffici)

Ufficio di staff Rapporti con le strutture partecipate

AREA RISORSE UMANE, FINANZIARIE E PATRIMONIO

(Dirigente ad interim Stefano Senese)

Comprende n. 3 Servizi:

Servizio Patrimonio, Acquisti e Servizi logistici (5 Uffici)

Servizio Risorse Umane (2 Uffici)

Servizio Bilancio, contabilità e Finanza (3 Uffici)

AREA SERVIZI ANAGRAFICO-CERTIFICATIVI E REGOLAZIONE DEL MERCATO

(Dirigente Costantina de Stefano)

Comprende n. 5 Servizi + 1 ufficio alle dirette dipendenze:

Servizio Registro Imprese-anagrafico certificativo - sez Imperia (5 Uffici)

Servizio Registro Imprese-anagrafico certificativo - sez La Spezia (8 Uffici)

Servizio Registro Imprese-anagrafico certificativo Savona (6 Uffici)

Servizio Regolazione del Mercato e Controllo dei prodotti certificati (5 Uffici)

Servizio Metrico e Attività Vigilanza (2 Uffici)

Ufficio Documentazione e Certificazioni estero

AREA SVILUPPO ECONOMICO

(Dirigente dott. Stefano Senese ad interim)

Comprende n. 3 Servizi:

Servizio Servizi alle imprese e politiche per il lavoro (5 Uffici)

Servizio Promozione del Territorio (4 Uffici)

Servizio Programmi complessi per lo sviluppo economico (2 Uffici)

Con riferimento alle risorse umane su cui conta l'Ente, si riportano di seguito alcune informazioni di sintesi.

Alla data del 1/1/2020 il personale risulta ripartito nelle categorie contrattuali come di seguito indicato. Si deve sottolineare la particolare posizione di un dipendente di categoria D attualmente in aspettativa e impiegato presso altra amministrazione con diritto alla conservazione del posto. Tale figura non è stata conteggiata nelle tabelle che seguono, che sono finalizzate a "fotografare" il personale in servizio.

Categoria	N. Dipendenti
Segr. Gen.	1
Dirigenti	1
D	18
C	48
B	38
A	1
Totale	107

E' da segnalare che la situazione complessiva del personale comprende n. 24 persone impiegate a part-time; tenuto conto del minor "impegno orario contrattuale" delle suddette persone, le 107 risorse corrispondono a 102,17 persone "intere" (=con orario settimanale di 36 ore). Due dipendenti full time dal 1/10/2019 svolgono l'attività lavorativa anche in telelavoro.

Personale in servizio per sede di lavoro (all'1/1/2020)							
	Segretario Generale	Dirigenti	D	C	B	A	TOTALE
Riviere di Liguria	1	1	18	48	38	1	107
Imperia	0	0	3	10	15	0	28
La Spezia	1	0	6	15	15	0	37
Savona	0	1	9	23	8	1	42

Personale per categoria e titolo di studio (all'1/1/2020)				
	Laurea	Scuola sec. di secondo grado (diploma)	Scuola sec. di primo grado (licenza media)	TOTALE
Segr.Gen.le	1	0	0	1
Dirigenti	1	0	0	1
D	14	4	0	18
C	14	30	4	48
B	19	18	1	38
A	0	0	1	1

Personale per titolo di studio (all'1/1/2020)	
Laurea	49
Scuola secondaria di secondo grado (diploma)	52
Scuola secondaria di primo grado (licenza media)	6
Totale complessivo	107

Personale per classe di età (al 1/1/2020) ¹	
meno di 40 anni	5
fra i 40 e i 50 anni (non compiuti)	26
fra i 50 e i 60 anni (non compiuti)	59
oltre i 60	15
Totale complessivo	105

Personale per categoria e genere (all'1/1/2020)		
	maschi	femmine
Segretario Generale	1	0
Dirigenti	0	1
D	10	8
C	12	36
B	14	24
A	1	0
Totale generale	38	69

Personale per categoria ¹ ed età (al 1/1/2020)				
	D	C	B	A
meno di 40 anni	0	0	5	0
fra i 40 e i 50 anni	0	10	16	0
fra i 50 e i 60 anni	12	34	12	1
oltre i 60	6	4	5	0
Totale complessivo	18	48	38	1

¹ In questa tabella sono stati esclusi il Segretario Generale e dirigenti.

A completamento dell'analisi si deve ricordare che del "Sistema Camera" fanno parte anche le sopracitate aziende speciali, il cui personale è impegnato soprattutto nelle attività connesse alla promozione economica (Aree di Intervento "Competitività e Sviluppo Imprese" e "Internazionalizzazione"): la azienda speciale Riviera di Liguria conta su 14 risorse e il Cersaa su 12.

1.3 Bilancio. Le risorse economiche

Con riguardo invece alle risorse economiche sulle quali conta la Camera di commercio e agli oneri – che comprendono le risorse "restituite al territorio" tramite progetti, iniziative e/o contributi (i cd "interventi economici") -, di seguito si riportano i dati relativi al pre-consuntivo 2019 e al preventivo 2020.

	Prev. consuntivo al 31.12.2019	Preventivo 2020
GESTIONE CORRENTE		
A) PROVENTI CORRENTI		
1) Diritto Annuale	8.416.542,00	7.124.000,00
2) Diritti di Segreteria	2.595.310,00	2.534.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	2.748.000,00	1.860.550,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	400.490,00	321.990,00
5) Variazione delle rimanenze	-	-
Totale proventi correnti (A)	14.160.342,00	11.840.540,00
B) ONERI CORRENTI		
6) Personale	-5.196.155,00	-4.964.631,00
7) Funzionamento	-4.065.062,00	-3.977.554,99
8) Interventi economici	-4.580.000,00	-3.832.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	-3.356.990,00	-2.828.200,00
Totale Oneri Correnti (B)	-17.198.207,00	-15.602.385,99
Risultato della gestione corrente (A-B)	-3.037865,00	-3.761.845,99

C) GESTIONE FINANZIARIA		
10) Proventi finanziari	2.365.050,00	2.065.000,00
11) Oneri finanziari	-20	
Risultato della gestione finanziaria	2.365.030,00	2.065.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12) Proventi straordinari	115.000,00	
13) Oneri straordinari	-20.600,00	
Risultato della gestione straordinaria	94.400,00	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B+/-C+/-D)	-578.435,00	-1.696.845,99
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
Totale Immobilizz. Immateriali	3.000,00	3.000,00
Totale Immobilizz. Materiali	2.082.000,00	2.070.000,00
Totale Immob. Finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.085.000,00	2.073.000,00

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Per “contesto esterno” si intende, da un lato, lo scenario socio-economico in cui opera l’Ente – e alla cui crescita e sviluppo l’Ente intende contribuire - e, dall’altro, il contesto giuridico e politico che condiziona l’agire dell’Ente in un determinato momento storico.

Si riporta di seguito per ognuno di questi due temi una breve sintesi, ricordando che sugli stessi nell’ambito della Relazione Previsionale e Programmatica per il 2020 è stata svolta una più puntuale disamina, cui si rinvia.

Gli elementi di scenario socio-economico

Nei primi nove mesi del 2019, come evidenziato anche dalla Banca d’Italia nell’ultimo aggiornamento congiunturale, l’economia ligure ha sostanzialmente ristagnato.

In particolare, la produzione delle aziende industriali è rimasta sostanzialmente invariata e le aspettative sui livelli di attività, raccolte in occasione del sondaggio autunnale della Banca d’Italia presso le aziende industriali e dei servizi, sono improntate alla prudenza.

Nei primi sei mesi del 2019 il numero delle imprese attive in regione è rimasto sostanzialmente stabile: dato che però deriva da un calo nell’industria in senso stretto, nelle costruzioni e nel comparto commerciale, compensato da una crescita nei servizi di alloggio e ristorazione e in quelli alle imprese.

Mercato del lavoro. Secondo i dati dell’Istat, nella media del primo semestre del 2019 il numero di occupati in Liguria ha ripreso a calare (-0,4 per cento), dopo il parziale recupero dell’anno precedente e a fronte del moderato aumento osservato sia nel Nord Ovest, sia in Italia (0,8 e 0,5 per cento, rispettivamente).

I lavoratori indipendenti sono aumentati, dopo un triennio di flessione; vi si è contrapposta la diminuzione del lavoro dipendente. In base ai dati dell’Osservatorio sul precariato dell’INPS, è però proseguita la tendenza alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro, grazie a un maggior numero di nuovi contratti a tempo indeterminato e a un deciso incremento delle trasformazioni di posizioni a termine in contratti permanenti.

Il tasso di disoccupazione si è attestato al 10,6 per cento, invariato rispetto allo stesso periodo del 2018.

L’industria in senso stretto. In base al sondaggio congiunturale della Banca d’Italia su un campione di 130 aziende con almeno 20 addetti, dopo la moderata espansione dell’anno precedente, nei primi nove mesi del 2019 l’attività industriale in Liguria ha rallentato, con volumi produttivi rimasti sostanzialmente invariati.

Il saldo tra le imprese che hanno riportato un’espansione delle vendite a valori correnti e quelle che hanno evidenziato un calo è stato moderatamente positivo; gli imprenditori contattati hanno segnalato una dinamica migliore per la componente estera del fatturato, in linea con i risultati delle esportazioni regionali. Le aspettative a breve termine sui livelli produttivi sono improntate alla stabilità.

Le costruzioni e il mercato immobiliare. Nel corso dell’anno l’attività edilizia in Liguria, pur rimanendo debole, ha mostrato segnali di stabilizzazione. Secondo il campione di imprese delle costruzioni con almeno 10 addetti che hanno partecipato al sondaggio della Banca d’Italia, nel 2019 il valore della produzione dovrebbe risultare leggermente superiore a quello dell’anno precedente.

Il numero di imprese edili attive ha invece continuato a diminuire.

Nel primo semestre dell'anno, secondo i dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate (OMI), è proseguito l'aumento delle compravendite di abitazioni, a fronte della stabilità delle transazioni sugli immobili non residenziali. I prezzi di vendita si sono ulteriormente ridotti in entrambi i comparti.

I servizi privati non finanziari. – Nel corso del 2019, secondo il sondaggio della Banca d'Italia condotto su un campione di oltre 60 imprese con almeno 20 addetti, i livelli di attività e delle vendite delle aziende del terziario privato non finanziario hanno ristagnato: la quota di operatori che hanno segnalato un'espansione del fatturato o delle ore lavorate nei primi tre trimestri dell'anno è risultata pari ai casi di diminuzione. Le aspettative per il successivo semestre espresse dalle imprese contattate segnalano un modesto incremento sia per le vendite, sia per le ore lavorate.

Turismo. Nei primi otto mesi dell'anno è proseguita la diminuzione delle presenze turistiche presso le strutture ricettive regionali avviate nel 2018, dopo la crescita del quadriennio precedente.

I dati provvisori della Regione Liguria riportano un calo diffuso in tutte le province, con l'eccezione di Imperia; sono diminuite in particolare le presenze di turisti stranieri. La flessione ha riguardato sia le strutture alberghiere, sia, in misura minore, quelle extra alberghiere; è rimasta invariata la durata media del soggiorno.

Secondo l'indagine della Banca d'Italia sul turismo internazionale, nel primo semestre del 2019 i pernottamenti dei turisti stranieri in Liguria sono rimasti stabili per il complesso delle modalità d'alloggio, mentre la spesa è aumentata di circa il 2 per cento.

Traffico mercantile. Nei primi sei mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo del 2018, il traffico mercantile complessivo presso i porti regionali ha subito un lieve calo, esteso anche alla componente dei container, in contrasto con la crescita registrata negli scali del Mediterraneo occidentale e del Nord Europa. Nello stesso periodo è diminuita anche la movimentazione presso l'aeroporto di Genova (-13,0 per cento), mentre è aumentato il traffico dei veicoli pesanti sulle autostrade liguri (1,5 per cento).

Il numero dei passeggeri marittimi è cresciuto, trainato dai crocieristi nel capoluogo regionale; anche il traffico dei passeggeri presso l'aeroporto ha continuato a espandersi, con un tasso in linea con la media nazionale (circa 5 per cento).

Gli scambi con l'estero. Nel primo semestre del 2019 le esportazioni liguri a prezzi correnti sono scese dell'8,0 per cento rispetto allo stesso periodo del 2018; il calo in regione è stato più accentuato rispetto a quello del Nord Ovest (-1,1 per cento) e in contrasto con la crescita registrata a livello nazionale (circa 3 per cento). La flessione è stata determinata dai prodotti petroliferi raffinati e dalla cantieristica, caratterizzati rispettivamente da oscillazioni – anche significative – di prezzo e da prolungati cicli produttivi; al netto di tali componenti più volatili le vendite estere sarebbero risultate in aumento.

Le esportazioni del comparto agroalimentare sono rimaste stabili, mentre i prodotti chimici e farmaceutici, così come i macchinari e gli apparecchi, hanno dato un contributo positivo all'export regionale. Per il complesso dei settori, la contrazione ha riguardato le vendite dirette ai paesi dell'Unione europea (UE) e dell'America settentrionale e centromeridionale, a fronte di un incremento di quelle verso i paesi europei extra UE e l'Asia.

Gli elementi di carattere normativo

Il dibattito sul futuro del sistema camerale prosegue: è attualmente in fase di definizione un ulteriore passaggio che andrà a correggere e integrare l'impianto della riforma.

Tra i temi affrontati vi sarà quello del re-incremento del diritto annuale, e saranno con tutta probabilità assegnate alle Camere di commercio ulteriori funzioni.

E' in ipotesi che vengano fissati parametri legati al raggiungimento di obiettivi in termini di erogazione di servizi alle imprese. Una delle questioni centrali sarà la ricerca di un punto di equilibrio tra la logica degli accorpamenti e quella che vede le Camere come enti di 'proximità' rispetto ai temi dello sviluppo economico locale.

Al contempo, ad oggi, è in parte in stallo l'iter degli accorpamenti "disegnati" dal decreto ministeriale 13 febbraio 2018, a valle del D. Lgs. 219/2016, che doveva portare a 60 enti camerali: è all'esame il ricorso al Tar contro la norma e diverse camere non hanno ancora avviato l'iter.

A livello interno, di particolare rilievo per l'impatto sull'azione camerale 2020, saranno l'adeguamento al decreto ministeriale 7 marzo 2019 e la riorganizzazione funzionale interna alla luce della nascita della nuova azienda speciale, frutto dell'accorpamento delle aziende Promoriviera e Blue Hub.

In merito al primo punto, si ricorda che il decreto ministeriale 7 marzo 2019 ha definito quali funzioni debbano obbligatoriamente essere svolte dal sistema camerale e quali debbano essere svolte con carattere di priorità rispetto ad altre.

Tra le attività che il sistema è tenuto a svolgere, di particolare portata, è quella relativa agli OCRI di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n° 14 (nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza). Quest'ultimo provvedimento ha riformato in modo organico e sistematico la materia dell'insolvenza e delle procedure concorsuali ed entrerà in vigore dopo 18 mesi dalla sua pubblicazione (agosto 2020). Forte è il coinvolgimento delle Camere di commercio: presso le CCIAA sono istituiti in via esclusiva ed obbligatoria, gli OCRI - Organismi di composizione della crisi d'impresa.

L'art. 351 del nuovo Codice prevede che i costi fissi di funzionamento degli OCRI siano coperti mediante il versamento di diritti di segreteria determinati ai sensi dell'art.18 della legge 580/93, da stabilirsi tenendo conto dei costi standard di gestione e di fornitura dei relativi servizi. I costi amministrativi e i compensi dei componenti del collegio sono invece da concordare con il debitore o, in difetto, liquidati dal Presidente del Tribunale delle imprese (sulla base di determinati parametri sempre definiti dall'art. 351), anche attingendo alle tabelle previste per gli OCC (Decreto Ministero della Giustizia n. 202/2014).

Si prevede un numero di imprese coinvolte tra le 35.000 e le 50.000 unità.

In termini di personale camerale dedicato - a livello di sistema camerale - è previsto un impegno pari a circa 400 FTE (stima sul valore minimo delle imprese 35mila).

Ma non è solo l'attivazione degli OCRI che avrà un impatto organizzativo significativo nel 2020; anche per altre funzioni che ad oggi, dopo il decreto 7 marzo, risultano tra i "servizi obbligatori" da garantire, è necessaria un'operazione di riesame e di ridefinizione.

In particolare, il riferimento è ai seguenti servizi:

- servizi di informazione, formazione e assistenza all'export (sono in fase di ri-progettazione gli sportelli S.E.I. - Sostegno Export Italia);
- gestione punti impresa digitale/servizi connessi all'agenda digitale, con riferimento ai quali, dopo la fase progettuale, occorre passare alla strutturazione di servizi di sportello;
- orientamento/percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro (PTCO)/supporto incontro d/o di lavoro/certificazione competenze, per i quali è necessario implementare servizi in parte nuovi ma soprattutto è necessario definire le modalità operative con gli altri enti ed istituzioni attivi nella materia.

Per i motivi sopradetti, a livello nazionale, le risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale nel prossimo triennio andranno a finanziare in primis progetti relativi alle quattro aree citate: OCRI, internazionalizzazione, punti impresa digitale e orientamento. Il quinto tema finanziato è quello relativo alle iniziative per la qualificazione delle filiere turistiche, filone considerato comunque "prioritario" nell'ambito del decreto.

3. PIANIFICAZIONE

3.1 Pianificazione biennale. Gli obiettivi specifici (ex obiettivi strategici)

Gli obiettivi specifici (prima della riforma Madia definiti "strategici") sono gli obiettivi fissati, con prospettiva tipicamente triennale, per la concretizzazione della *mission* dell'Ente, fissati dall'Ente nella sua autonomia, perché ritenuti di particolare impatto, sia esterno che interno, rispetto al mandato istituzionale. Si ricorda qui che nel 2020 si apre il ciclo di programmazione 2020-2021, il 2020 è dunque il primo anno del ciclo biennale con cui si chiude il mandato in corso.

AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

LINEA STRATEGICA QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET 2020	TARGET BIENNIO
A01	"Qualità Dati RI". Garantire la "manutenzione" e il costante miglioramento della qualità dei dati	N. situazioni in cui sia rilevata la presenza di dati non congrui nel Registro	zero	zero

Anche nel prossimo biennio ci si propone di proseguire l'impegno in tema di "pulizia" dei dati del Registro Imprese, che consente la diminuzione dei costi e l'aumento dell'efficienza dello stesso Registro ed anche di tutti gli uffici camerali che su quei dati basano il loro lavoro (diritto annuale, sanzioni, albi e ruoli, etc.) e di avere dati il più aderenti possibile alla realtà produttiva del territorio, fatto decisivo ai fini dell'analisi economica.

Il valore obiettivo (obiettivo di risultato) è "simbolico", in quanto dà rappresentazione di quanto si vuole raggiungere - una banca dati che, avendo quale prima ragion d'essere la pubblicità e la tutela del mercato, rispecchi il più fedelmente possibile il tessuto economico - tramite la verifica dell'assenza di situazioni di non conformità.

Tale scelta deriva dalla difficoltà di individuare misure diverse. Ne consegue che il raggiungimento dell'obiettivo così come configurato non possa rientrare nella valutazione della performance.

	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET 2020	TARGET BIENNIO
A02	"E-government 2". Nel biennio attivare nuove azioni per l'e-government e la semplificazione amministrativa	- n. nuove azioni - Soddisfazione del cliente: valutazione dei servizi attivati	>= 2 >= 80% con discreto o buono	>= 5 azioni >= 80% con discreto o buono

Anche nel prossimo biennio ci si propone di proseguire il "cammino" con nuove ed ulteriori azioni nella direzione dell'E-government e della Semplificazione Amministrativa dopo che nel triennio 2017-2019 sono già state attivate n. 9 azioni*. Nello specifico l'Ente si propone di attivare nel biennio almeno 5 nuove azioni affiancando a questo anche un obiettivo in termini di customer satisfaction.

* Azioni 2017: Attivazione Sportello SPID presso gli sportelli anagrafici, Passaggio alla gestione quasi esclusivamente telematica dei Certificati di origine, Azioni di sostegno ai Comuni per il SUAP

Azioni 2018: Certificati di origine: sperimentazione della stampa del C.O. in azienda, Libri digitali: attivazione in via sperimentale, Procedure di iscrizione e cancellazione d'ufficio: adozione della procedura telematica giudiziaria, Nuove azioni di sostegno ai comuni per l'attivazione del SUAP

Azioni 2019: Azioni di diffusione presso le imprese dei "prodotti digitali del sistema camerale" e dei "libri digitali" e Aumento delle pratiche telematiche inviate alla piattaforma camerale del SUAP.

LINEA STRATEGICA SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE PRODUZIONI ATTRAVERSO LA STRUTTURA DI CONTROLLO

	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET 2020	TARGET BIENNIO
A03	Mettere a regime la nuova gestione condivisa con l'azienda speciale e incrementare il numero delle certificazioni D.O. e I.G.	n. certificazioni		+5% (<i>indicatore di impatto</i>)
		% di completamento (come da attestazione Segretario Generale in merito alla piena operatività)	100%	

Nel triennio 2017 - 2019 si è proceduto ad una completa revisione dell'organizzazione delle preesistenti tre strutture di controllo basata sulla redistribuzione delle competenze tra le tre sedi, superata poi nel 2019 dalla decisione di trasferire le competenze all'azienda speciale Cersaa, percorso ad oggi in fase di completamento (il 2020 vedrà l'ultima fase con il trasferimento delle funzioni relative a D.O. e I.G. vini).

Pur essendo trasferita la funzione ad altro soggetto, l'Ente intende ancora presidiare l'incremento delle certificazioni, cosa che può essere fatta proprio in quanto l'ente a cui è stata trasferita la funzione è un'azienda speciale.

Si tratta, comunque, di un obiettivo di impatto che non può rientrare nella valutazione della performance.

AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITA' E SVILUPPO IMPRESE

LINEA STRATEGICA SOSTENERE LA CREAZIONE DI IMPRESA

OBIETTIVO	FORMULA	TARGET 2020	TARGET BIENNIO
B01 Creazione di impresa – Informare e accompagnare potenziali imprenditori e neo imprenditori (Obiettivo pari opportunità)	n. potenziali imprenditori e neoimprenditori assistiti	>=50 (almeno 20% assistiti donne)	>=100 (almeno 20% assistiti donne)
	Soddisfazione del cliente: valutazione del servizio	>= 80% con discreto o buono	>= 80% con discreto o buono

Grazie a sportelli "proattivi" e a progetti specifici, anche in collaborazione con le associazioni di categoria, si mira a guidare e sostenere giovani in cerca della prima occupazione ma anche disoccupati, inoccupati e lavoratori dipendenti, part time, precari che decidano di puntare sulle proprie idee. Particolarmente efficace si ritiene l'utilizzo della formazione, specialmente nei confronti dei giovani, sugli strumenti per "fare impresa" (aspetti finanziari, marketing, prodotto ...).

Tenuto conto che per il 2020 non sono previste iniziative in collaborazione con Regione Liguria come negli ultimi anni (es Start and Growth) si ritiene che il superare i cento tra potenziali e neo imprenditori (tra sportello e iniziative specifiche) rappresenterebbe un ottimo risultato.

Potrà concorrere al raggiungimento dell'obiettivo anche l'azione svolta nell'ambito del progetto UE "Success".

A questo target si ritiene opportuno abbinare un obiettivo in termini di soddisfazione da parte degli utenti assistiti.

Particolare attenzione sarà dedicata alle agevolazioni specifiche per le imprese femminili.

Nella precedente programmazione l'analogo obiettivo focalizzato sui potenziali imprenditori aveva portato i seguenti risultati:

	2018	2019*
n. potenziali imprenditori assistiti	73	58

* dato al 31/7/2019, che comprende i potenziali nuovi imprenditori assistiti nell'ambito del progetto "Start and Growth" (n. 27)

LINEA STRATEGICA SOSTENERE IL SETTORE TURISMO

	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET 2020	TARGET BIENNIO
B02	Concorrere a un utilizzo efficiente delle risorse pubbliche o pubblico-private destinate alla crescita del turismo, acquisendo un ruolo significativo come ente nella gestione delle stesse	n. nuovi tavoli in cui è presente la CCIAA (nelle province di IM e SP)	>=1	>=2

L'esperienza del territorio savonese in cui la Camera presidia la gestione delle risorse della tassa di soggiorno per conto di numerosi comuni è rappresentativa di un ruolo che la Camera ha saputo conquistare. L'obiettivo è di replicare l'esperienza – o comunque di avere un ruolo attivo – anche negli altri due territori nell'ambito delle DMO (Destination Marketing Organization) o altre organizzazioni responsabili del management e del marketing delle destinazioni turistiche.

Si tratta di un obiettivo che ha un impatto anche in termini di "governance del territorio".

	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET 2020	TARGET BIENNIO
B03	Sviluppare la capacità delle imprese del settore turistico di lavorare in rete e creare /commercializzare pacchetti turistici competitivi	n. imprese accompagnate in percorsi verso l'offerta di pacchetti turistici innovativi attraverso forme di accordo/collaborazione/rete	>=15	>=30

Il Turismo Esperienziale è oggi una delle tendenze del turismo più attuali: non più solo luoghi da vedere, ma soprattutto cose da fare, esperienze da vivere a stretto contatto con le realtà locali. Secondo l'UNWTO (l'Organizzazione Mondiale del Turismo) il mercato del Turismo Esperienziale, entro il 2030, aumenterà del 57%.

Ogni destinazione si trova quindi di fronte all'esigenza di innovare il proprio modo di fare turismo e, in particolare, di innovare l'offerta turistica attraverso la creazione di reti di impresa, consorzi o più semplicemente accordi commerciali, in un'ottica saldamente strutturata. Su questo fronte la Camera è chiamata a far crescere la stabilità di azioni e svolgere l'importante ruolo di favorire e garantire la realizzazione di comportamenti collettivi adeguati.

LINEA STRATEGICA AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO

	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET 2020	TARGET BIENNIO
B04	Promuovere l'accesso a forme di credito innovative	n. imprese accompagnate	>=15	>=30

Nell'ultimo periodo le opportunità di finanza innovativa si sono moltiplicate e con esse le ipotesi di miglioramento della finanza d'impresa da cui possono derivare effettive potenzialità per lo sviluppo di impresa.

LINEA STRATEGICA AMMODERNAMENTO E SVILUPPO INFRASTRUTTURALE DEL TERRITORIO

OBIETTIVO	FORMULA	TARGET 2020	TARGET BIENNIO	
B05	Far valere gli interessi delle imprese con riferimento allo sviluppo infrastrutturale e al sistema intermodale	n. interventi pubblici in tema di trasporti/infrastrutture cui si è contribuito	>=3	>=5

Nel prossimo biennio l'Ente dovrà focalizzarsi su alcuni interventi ritenuti fondamentali per lo sviluppo come ad esempio gli snodi di Alessandria e Cuneo, «retroporti naturali» degli sbocchi marittimi di Genova e Savona, la Linea Pontremolese e collaborare con le Regioni per ottenere risultati in termini di "decisioni assunte" che vadano a rinforzare il territorio ligure sotto il profilo in questione. Anche questo è un obiettivo che ha un impatto in termini di "governance del territorio".

AREA DI INTERVENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

LINEA STRATEGICA INCREMENTARE (IN PARTICOLARE) PER LE IMPRESE DEI SETTORI CANTIERISTICA/NAUTICA, FLORICOLO E AGROALIMENTARE LE OPPORTUNITÀ DI CONOSCENZA E I CONTATTI CON OPERATORI CHE POSSANO RAPPRESENTARE POTENZIALI OCCASIONI DI ESPANSIONE SUI MERCATI ESTERI

OBIETTIVO	FORMULA	TARGET 2020	TARGET BIENNIO	
C01	Incrementare il numero di imprese che partecipano a fiere ed eventi per l'internazionalizzazione	% "new entries" sul numero di imprese beneficiarie di contributo % budget utilizzato	>= 10 % >= 80%	>= 15 % >= 85%

Nel prossimo biennio l'Ente continuerà a sostenere con stanziamenti dedicati le imprese che partecipano a manifestazioni a carattere internazionale.

	Bando 2018	Bando 2019
Imprese beneficiarie di contributi per partecipazione a mostre e fiere	101 Stanziamiento 200.000,00 % utilizzo = 58%	76 Stanziamiento 120.000,00 % utilizzo = 78%

AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

LINEA STRATEGICA MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE DELL'ENTE

OBIETTIVO	FORMULA	TARGET 2020	TARGET BIENNIO
D01 Incrementare il numero di followers, di visitatori del sito, degli iscritti alle newsletter	n. followers Facebook	4.800	5.500
	n. followers Twitter	5.200	5.400
	n. followers Instagram	2.700	3.000
	Visualizzazioni di pagina	200.000	205.000
	Visualizzazioni di pagina uniche	140.000	145.000
	n. iscrizioni newsletter	7.500	8.000
	Customer satisfaction - gradimento contenuti sito internet e social	>= 80% con discreto o buono	>= 80% con discreto o buono

Nel prossimo biennio continuerà l'impegno dell'Ente volto a rinforzare la propria capacità di comunicare gli eventi e le iniziative per renderle più efficaci. I dati ad oggi:

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Facebook	1.999 foll. (Mi piace 1.999)	2.936 foll. (Mi piace 2921)	4.187 followers
Twitter	4.408 followers	4.580 followers	4.987 followers
Instagram (attivato a giugno '17)	980 followers	1620 followers	2.469 followers

	31/12/2018	30/06/2019	Incremento
Visualizzazioni di pagina	188.376	195.342	+3,7%
Visualizzazioni di pagina uniche	129.822	136.557	+5,2%

	2017	2018	2019
iscrizioni alle newsletter	6.061	7.136	7.330

Dalle indagini di customer satisfaction realizzate è emerso quanto segue:

efficacia della Camera nel comunicare i propri servizi	Giugno 2018	Dicembre 2018
Accettabile	45%	39%
Soddisfacente	44%	55%

qualità delle informazioni fornite nel sito	Giugno 2018	Dicembre 2018	Dicembre 2019
Buona	49%	46%	51%
Discreta	33%	31%	47%

LINEA STRATEGICA GESTIONE OTTIMALE DELLE SEDI CAMERALI

OBIETTIVO	FORMULA	TARGET 2020	TARGET BIENNIO
D02 Pervenire a una puntuale determinazione della consistenza del patrimonio dell'Ente e all'assunzione delle decisioni definitive sulla destinazione dei principali immobili	data proposta delibera con decisioni in merito	Presentazione proposta delibera con decisioni entro il 31/12/2020	-

Prosecuzione delle diverse e importanti azioni volte alla razionalizzazione del patrimonio già implementate nel triennio 2017/2019.

LINEA STRATEGICA MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

OBIETTIVO	FORMULA	TARGET 2020	TARGET BIENNIO
D03 Migliorare la capacità di generare proventi e il rapporto interventi economici/costi di struttura	% di incasso del diritto annuale	>93	>93
	Indicatore Pareto EC07 anno x/anno x-1	>=1	>=1
	Costi di funzionamento al netto di manutenzioni e imposte anno x/anno x-1	<1	<=1

Si conferma per il prossimo biennio l'attenzione alla tematica della salute economico-finanziaria dell'Ente, che rappresenta anche una delle "dimensioni" della performance (sul punto si veda anche la sezione dedicata agli indicatori di salute economico-finanziaria).

Nel triennio 2017-2019 sono stati fatti significativi progressi; nel biennio 2020-2021 si punta al consolidamento dei risultati e/o al miglioramento degli stessi ma con margini che attualmente, dopo la prima fase, non possono risultare ugualmente consistenti.

Con riferimento alle diverse variabili individuate, si precisa quanto segue:

1. Aumento della percentuale di incasso del diritto annuale: si tratta di un obiettivo su cui incidono molte variabili, è possibile dunque monitorarne l'andamento ma non può rientrare tout court nella valutazione.

diritto annuale incassato nel 2017	5.319.645,14
diritto annuale 2017 al netto del fondo	5.619.402,65
% di incasso (telemaco e F24) del diritto annuale su importo reale riscuotibile:	94,67%
diritto annuale incassato nel 2018	5.302.323,92
diritto annuale 2018 al netto del fondo	5.687.439,52
% di incasso (telemaco e F24) del diritto annuale su importo reale riscuotibile:	93,23%

2. Mantenimento/miglioramento della capacità di generare proventi. Nel 2018 si è ottenuto già un ottimo risultato (la CCIAA ha registrato il miglior risultato del cluster). L'obiettivo è di consolidare tale risultato

	2016	2017	2018
Indicatore Pareto EC07 (Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo) / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	9,35	12,74	16,01

3. Andamento dei costi di funzionamento al netto di oneri per manutenzioni e imposte.

	2017	2018
costi di funzionamento al netto di oneri per manutenzioni e imposte	2.362.710,17	2.313.078,83

LINEA STRATEGICA CULTURA ORGANIZZATIVA E MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE

OBIETTIVO	FORMULA	TARGET 2020	TARGET BIENNIO
D04	Migliorare il benessere organizzativo e la capacità di lavorare in squadra	Rapporto tra Indicatore sintetico benessere organizzativo a fine progetto e inizio progetto	>1

A tre anni dall'accorpamento, si implementerà un intervento per verificare e migliorare il clima aziendale, per dare nuove motivazioni al personale e assicurare quindi, da un lato, un maggior benessere e, dall'altro, un impatto positivo sulle performance dell'Ente.

OBIETTIVO	FORMULA	TARGET 2020	TARGET BIENNIO
D05	Verificare l'allineamento dell'organizzazione alle disposizioni di cui al d.m. 7/3/2020 (funzioni obbligatorie e facoltative delle Camere di Commercio)	data proposta delibera con decisioni in merito	Presentazione proposta delibera con decisioni entro il 31/07/2020

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

OBIETTIVO	FORMULA	TARGET 2020	TARGET BIENNIO
D06	Attuare il piano e le misure di prevenzione della corruzione	Grado di attuazione	100%

Le pubbliche amministrazioni devono inserire negli strumenti del ciclo della performance obiettivi e indicatori in relazione agli adempimenti legati alla prevenzione del fenomeno della corruzione. In questo modo alle attività svolte dall'amministrazione per la predisposizione, l'implementazione e l'attuazione del PTCP, inserite nel Piano della performance nel duplice versante della performance organizzativa e individuale, viene efficacemente garantito il presidio.

3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

3.2.1 Obiettivi operativi fissati per il raggiungimento degli obiettivi specifici.

Di seguito sono descritti gli obiettivi operativi e/o le azioni ritenute necessarie per l'anno 2020 al fine del raggiungimento dell'obiettivo specifico.

AREA DI INTERVENTO REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Obiettivo strategico A01 - "Qualità Dati RI"
Garantire la "manutenzione" e il costante miglioramento della qualità dei dati

LINEA STRATEGICA
**QUALITÀ DEL REGISTRO IMPRESE E SEMPLIFICAZIONE
 AMMINISTRATIVA**

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2020 A01.01	Attivare nell'anno il 100% dei procedimenti di cancellazione attivabili con riferimento alle società nelle condizioni di cui all'art. 2490 c.c.	n. procedimenti attivati/su proc. attivabili	100%	REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

I dati relativi al triennio 2017/2019 relativi ai procedimenti di cancellazione sono sintetizzabili come di seguito.

	2017	2018	2019
procedimenti d'ufficio ex DPR 247/2004	68	98	55
procedimenti d'ufficio ex 2490 c.c.	2	2	410
procedimenti attivati/su proc. attivabili	100%	100%	100%

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2020 A01.02	Attivare nell'anno il 100% dei procedimenti di cancellazione attivabili con riferimento a imprese il cui titolare è deceduto	n. procedimenti attivati/su proc. attivabili	100%	REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Obiettivo strategico A02 - "E-government 2"
**Nel biennio 2020/21 attivare nuove azioni per l'e-government
e la semplificazione amministrativa**

**LINEA STRATEGICA
QUALITA' DEL REGISTRO IMPRESE E SEMPLIFICAZIONE
AMMINISTRATIVA**

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2020 A02.01	Implementare con nuove schede il SARI - Supporto specialistico Registro Imprese entro il 31/12/2020	% di completamento	100%	REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Il SARI consente alle imprese di navigare in internet per ricevere assistenza sul Registro Imprese, dialogare direttamente con la Camera di Commercio ed essere sempre aggiornati su tutte le novità normative (semplificazione amministrativa). Nel corso del 2020 saranno implementate le schede in ambito artigianato, nonché le schede integrative del "widget" nazionale (guida unica nazionale per gli adempimenti RI), come anche le schede di adempimento relative alla parte già trattata nel 2019 (attività regolamentate, rea, imprese individuali, bilanci) .

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2020 A02.02	Dematerializzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti: definizione del progetto e prima sperimentazione	% di completamento	100%	REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

L'obiettivo è quello di attivare l'utilizzo del SUAP per fare transitare - con presentazione telematica- le dichiarazioni di conformità degli impianti ex D.M. 37/2008. Questo nuovo servizio, da attivare in via facoltativa per le imprese, si propone di veicolare le dichiarazioni di conformità attraverso l'applicativo SUAP in modo da valorizzare i dati contenuti a beneficio degli Enti pubblici preposti ai controlli (inserimento nel "fascicolo elettronico d'impresa") e delle imprese stesse (arricchimento dei contenuti del "cassetto digitale" dell'impiantista). L'attuazione dell'iniziativa è condizionata dalla effettiva collaborazione da parte dei Comuni che nell'attuazione del SUAP stanno registrando ritardi.

Obiettivo strategico A03
Mettere a regime la nuova gestione condivisa con l'azienda speciale e incrementare il numero delle certificazioni D.O. e I.G.

LINEA STRATEGICA
**SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE
PRODUZIONI ATTRAVERSO LA STRUTTURA DI
CONTROLLO**

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2020 A03.01	Presentare domanda per il riconoscimento di MiQ da parte del Ministero delle Politiche Agricole per gli schemi di controllo del vino	Data protocollo domanda di riconoscimento	Entro 30/08/2020	REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2020 A03.02	Realizzare una campagna informativa per promuovere l'adesione delle imprese ai sistemi di certificazione DO/IG.	n. uscite sui media articolate sui territori	>=3	REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

AREA DI INTERVENTO COMPETITIVITA' E SVILUPPO IMPRESE

Obiettivo strategico B01
Creazione di impresa – Informare e accompagnare potenziali imprenditori e neo imprenditori

LINEA STRATEGICA
SOSTENERE LA CREAZIONE DI IMPRESA

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2020 B01.01	Aumentare la conoscenza degli sportelli	n. uscite sui media articolate sui territori (almeno 6 entro luglio)	>=9	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2019 B01.02	Aumentare la conoscenza degli strumenti per "fare impresa" (aspetti finanziari, marketing, prodotto ...)	n. azioni formative n. eventi informativi/sensibilizz.ne	> = 2 >= 3	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Obiettivo strategico B02

Concorrere a un utilizzo efficiente delle risorse pubbliche o pubblico-private destinate alla crescita del turismo, acquisendo un ruolo significativo come ente nella gestione delle stesse

LINEA STRATEGICA
SOSTENERE IL SETTORE TURISMO

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2020 B02.01	Concorrere a un utilizzo efficiente delle risorse pubbliche o pubblico-private destinate alla crescita del turismo, acquisendo un ruolo significativo come ente nella gestione delle stesse	Numero tavoli in cui è presente la CCIAA	>= 1	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Obiettivo strategico B03

Sviluppare la capacità delle imprese del settore turistico di lavorare in rete creando e commercializzando pacchetti turistici competitivi

LINEA STRATEGICA
SOSTENERE IL SETTORE TURISMO

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2020 B03.01	Presentare le opportunità di business legate alle nuove frontiere del turismo (reti in ambito turismo esperienziale)	n. incontri	>=3 (uno per territorio)	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Obiettivo strategico B04

Promuovere l'accesso a forme di credito innovative

LINEA STRATEGICA
AGEVOLARE L'ACCESSO AL CREDITO

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2020 B04.01	Attivare almeno uno strumento di credito innovativo (es. basket bond) entro il 30/6/2020	% di completamento	100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Tra gli altri è in fase di valutazione un progetto di emissione di un basket bond dedicato in particolare alle aziende della c.d. blue economy: il progetto è finalizzato a favorire l'accesso alle mpmi a canali di finanziamento alternativi al canale bancario. Le aziende emettono un titolo di debito (c.d. minibond short term) che andrà a comporre un "paniere" (basket) formato da tutti i titoli emessi dai soggetti ammessi: rispetto a questo basket, coperto dalla garanzia confidi fino al 100%, la Camera potrà essere tra i soggetti che partecipano alla sottoscrizione.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2020 B04.02	Diffondere l'informazione sugli strumenti innovativi e in particolare su quelli attivati dall'Ente	n. uscite sui media articolate sui territori	>=3	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Obiettivo strategico B05
Far valere gli interessi delle imprese con riferimento allo sviluppo infrastrutturale e al sistema intermodale

LINEA STRATEGICA
**AMMODERNAMENTO E SVILUPPO
INFRASTRUTTURALE DEL TERRITORIO**

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2020 B05.01	Presidiare i principali temi in materia di trasporti e infrastrutture che interessano le imprese del territorio	n. temi presidiati	>=3	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Operativamente l'obiettivo strategico sarà curato direttamente dal dirigente che avrà il compito di portare la voce delle imprese nelle riunioni e nei tavoli con le istituzioni.

AREA DI INTERVENTO INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Obiettivo strategico C01
Incrementare il numero di imprese che partecipano a mostre e fiere per l'internazionalizzazione

LINEA STRATEGICA
**INCREMENTARE (IN PARTICOLARE) PER LE IMPRESE DEI
SETTORI CANTIERISTICA/NAUTICA, FLORICOLO E
AGROALIMENTARE LE OPPORTUNITÀ DI CONOSCENZA E I
CONTATTI CON OPERATORI CHE POSSANO RAPPRESENTARE
POTENZIALI OCCASIONI DI ESPANSIONE SUI MERCATI ESTERI**

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2020 C01.01	Sensibilizzare le imprese con campagne informative su bandi e iniziative per l'internazionalizzazione	n. azioni di sensibilizzazione/diff.ne dei bandi e delle iniziative	>=6	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

AREA DI INTERVENTO FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Obiettivo strategico D01
Incrementare il numero di followers, di visitatori del sito, degli iscritti alle newsletter

LINEA STRATEGICA
MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE DELL'ENTE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2020 D01.01	Implementare nuove azioni per incrementare visibilità CCIAA sul web e sui social	n. nuove azioni implementate	>= 3	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Sono attualmente in fase di valutazione nuove azioni da attivare per incrementare la presenza dell'Ente sul web e sui social. Tra queste, l'adesione a PA Social, l'associazione dedicata alla comunicazione e informazione digitale.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2020 D01.02	Aumentare la conoscenza della newsletter attraverso una campagna informativa	n. nuove azioni implementate	>= 3	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Sono attualmente in fase di valutazione nuove azioni da attivare per diffondere le newsletter camerali. Tra queste, la creazione di nuove newsletter tematiche, la progettazione di campagne di sensibilizzazione diversificate.

Obiettivo strategico D02
Pervenire a una puntuale determinazione della consistenza del patrimonio dell'Ente e all'assunzione delle decisioni definitive sulla destinazione dei principali immobili

LINEA STRATEGICA
**GESTIONE OTTIMALE
DELLE SEDI CAMERALI**

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2019 D02.01	Predisporre analisi patrimonio immobiliare (schede ricognitive per ogni immobile) entro il 30/10/2020	% completamento	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Obiettivo strategico D03
Migliorare la capacità di generare proventi e il rapporto interventi economici/costi di struttura

LINEA STRATEGICA
MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DI EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2019 D03.01	Migliorare il tasso di riscossione del diritto annuale attraverso azioni mirate	- n. azioni	'> 3	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Negli ultimi anni si è consolidato l'utilizzo di azioni quali (i) l'avvicinamento dell'iscrizione a ruolo rispetto all'annualità di violazione (recuperando l'arretrato che si era formato a seguito del processo di accorpamento); (ii) il supporto al ravvedimento operoso; (iii) l'emissione di atti sanzionatori pre-ruolo. Al fine di perseguire l'obiettivo, gli uffici valuteranno e avvieranno anche ulteriori interventi volti a mantenere e a migliorare il tasso di riscossione del diritto annuale prima dell'emissione del ruolo esattoriale.

Al raggiungimento dell'Obiettivo Strategico concorrono anche azioni connesse ad altri obiettivi operativi (es. il rispetto dei vincoli dei progetti comunitari contribuisce alla "capacità di generare proventi"). Per quanto riguarda il contenimento dei costi di funzionamento, indicazioni mirate vengono diffuse ai vari livelli decisionali.

LINEA STRATEGICA
**CULTURA ORGANIZZATIVA E
 MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE**

Obiettivo strategico D04
Migliorare il benessere organizzativo e la capacità di lavorare in squadra

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2019 D04.01	Misurare il benessere organizzativo (a inizio progetto) e formare con azioni mirate (psicologo del lavoro) il personale	completamento analisi benessere organizzativo	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE
		Realizzazione iniziativa formativa	100%	

LINEA STRATEGICA
**CULTURA ORGANIZZATIVA E
 MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE**

Obiettivo strategico D05
Verificare l'allineamento dell'organizzazione alle disposizioni di cui al d.m. 7/3/2020 (funzioni obbligatorie e facoltative delle Camere di Commercio)

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2019 D05.01	Disporre dei dati necessari alla verifica sull'organizzazione (in termini di fte e costi)	Predisposizione report entro 30/5/2020	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Ai fini della verifica in merito alla conformità dell'organizzazione rispetto ai contenuti del DM 7/3/2019 (funzioni obbligatorie e facoltative) si rende necessario effettuare un'analisi dei processi presidiati dall'Ente in termini di risorse umane dedicate e costi. Tale analisi dovrà basarsi sulle risultanze delle rilevazioni effettuate dal controllo di gestione.

**PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
 AMMINISTRATIVA**

Obiettivo strategico D06
Attuare il piano e le misure di prevenzione della corruzione

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
OBIETTIVO OPERATIVO 2019 D06.01	Monitorare il rispetto degli obiettivi del piano	n. monitoraggi svolti	>3	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

3.2.2 Target relativi a attività programmate e/o vincolate

La disamina prosegue con i target relativi a particolari attività che l'Ente realizzerà nell'anno o per obblighi normativi o in relazione a particolari esigenze, ma al di fuori dell'azione cosiddetta strategica. Si tratta di azioni che impattano in maniera significativa sull'attività e in cui il rispetto di impegni e tempistiche ha grande rilievo, soprattutto in relazione a contesti caratterizzati da dotazioni limitate di risorse.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE A88.01	Indirizzi PEC comunicati al RI: cancellazione periodica PEC revocate, inesistenti, invalide - invio elenco al Giudice del Registro entro 31/12/20	% completamento	100%	REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Azione già messa a regime nel corso del 2018, proseguita nel 2019, che si ritiene da ripetere in modo abituale, in attesa di probabili prossime modifiche legislative.

Dati 2018 - PEC cancellate: 597 IM, 697 SP, 659 SV

Dati 2019 - PEC inviate al Giudice per la cancellazione : 728 IM, 699 SP, 801 SV

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE A88.02	Esami per agenti d'affari in mediazione (mediatori marittimi, raccomandatari): realizzazione sessioni	n. sessioni esame	n. 2	REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE A88.03	Promuovere Regional Explorer: presentazione alle Forze dell'Ordine e abilitazione dei richiedenti entro il 30/06/2020	n. Amministrazioni cui viene presentato il prodotto	>= 12	REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

InfoCamere ha sviluppato e mette a disposizione un nuovo sistema innovativo di indagine e di intelligence - Regional Explorer - rivolto alle Forze dell'Ordine, che consente l'individuazione più mirata di eventuali fenomeni anomali che coinvolgono set di imprese o di persone.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE A88.04	Art. 2477 C.C.: nuovi obblighi di nomina dell'organo di controllo – verifica e segnalazione al Tribunale	% completamento	100%	REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Le SRL hanno l'obbligo di nominare l'organo di controllo (collegio sindacale o revisore legale dei conti) in seguito alla modifica dell'art. 2477 c.c. sulla base dei parametri aggiornati con il D.L. "Sblocca Cantieri": all'adempimento si doveva provvedere entro il 16 dicembre 2019; si dovrà pertanto controllare l'avvenuto adempimento, richiamare formalmente gli inadempienti, infine segnalare al Tribunale competente cui è affidata la nomina ove le società restino inadempienti.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE A88.05	SUAP: regolarizzazione o rinnovo dell'adesione al servizio di gestione del SUAP attraverso il portale "impresainungiorno"	n. adesioni regolari/n. Comuni con suap in delega alla CCIAA	100%	REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Occorre controllare la regolarità e la validità dell'adesione al servizio SUAP offerto dalla Camera di Commercio per i 102 Comuni con SUAP in delega anche in riferimento alla conformità alla normative europee sulla privacy (GDPR). Nel caso non risultasse regolare occorre sollecitare gli stessi affinché procedano alla regolarizzazione dell'adesione attraverso la specifica sezione del portale "impresainungiorno"; in caso di scadenza, occorre sollecitare al rinnovo dell'adesione.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE A88.06	Dare esecuzione alla convenzione con UnionCamere per le attività di vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti	% completamento	100%	REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Nel 2019 si è proseguita l'attività di vigilanza in attuazione di una nuova convenzione, che presumibilmente sarà rinnovata anche nel corso del 2020. Il ruolo dell'Ente camerale – si ricorda – è garantire che i prodotti (giocattoli, tessili, elettrici, dispositivi di protezione individuale, ...) immessi nel mercato italiano rispettino le norme tecniche e commerciali previste dalla disciplina europea e italiana. Anche la disciplina in materia presenta carenze interpretative di non poco conto, che impongono comportamenti assai cauti onde non rischiare di penalizzare impropriamente produttori e commercianti.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE A88.07	Costituzione nuovo servizio OCRI - Organismo di composizione della crisi d'impresa	Data implementazione procedura	Entro il 31/7/2020	REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Entro il 31/7/2020 occorre porre in essere le azioni necessarie all'attivazione in vista dell'entrata in vigore della norma prevista per il 15 agosto 2020: formazione del personale, incontri con gli ODCEC, incontri con i Creditori Pubblici qualificati, contatti/incontri con Tribunale Sez. Imprese, organizzazione logistica, piattaforma telematica, eventuale presentazione pubblica.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE A88.08	Sanzioni amministrative – smaltire arretrato (prosecuzione azione di recupero già avviata)	%verbali evasi su verbali da evadere	- 100% verbali anno 2016 >= 30% verbali anno 2017	REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Il totale dei verbali che ci si propone di evadere nell'anno è: almeno 450. L'azione è molto onerosa tenuto anche conto del fatto che l'evasione dei verbali genera un flusso di contenzioso che impegna l'ente, il quale in primo grado si difende senza assistenza legale.

Il totale verbali evasi nel 2019 è pari a 723. Per il 2020 si è stimato un numero inferiore a fronte di una riduzione di organico nell'ufficio.

A livello informativo si riferisce che il totale dei verbali da evadere al 1/1/20 è superiore ai 1.600.

programma del sistema camerale (luglio 2019 – luglio 2020)

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.01	Incrementare la qualità dell'analisi del territorio e valorizzare la filiera – Progetto FP2017 "Valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo"	% completamento Rispetto degli obiettivi di risultato programmati	100% Obiettivi di risultato fissati nella programmazione	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

FASI DEL PROGETTO DA REALIZZARE NEL 2020

1. Specializzazione dell'osservazione economica e investimento nell'identità dei territori

Avvalendosi degli strumenti forniti da Unioncamere, fra i quali la piattaforma Turismo Bigdata e la piattaforma Mappa delle Opportunità, saranno sviluppate le attività dell'Osservatorio economico del turismo regionale. A tal fine sarà applicata a livello locale la metodologia individuata ed utilizzata da Unioncamere.

Obiettivi di risultato programmati

Redazione di un report di analisi economica territoriale, sulla base di una SWOT analysis che andrà a definire i punti di debolezza e di forza delle destinazioni turistiche (almeno una per provincia)

2. Percorsi di crescita per le imprese e strumenti per la qualificazione della filiera

I "percorsi di crescita", pensati per gli operatori della filiera, previa realizzazione di focus group e workshop e utilizzo delle analisi disponibili su Turismo Bigdata e Mappa delle Opportunità, da un lato, identificheranno, le caratteristiche della domanda e, dall'altro, punteranno a qualificare l'offerta. L'altro strumento da attivare è quello del marchio Ospitalità Italiana.

Obiettivi di risultato programmati

Organizzazione di almeno un "percorso di crescita" per ciascuna provincia con coinvolgimento di almeno 10 imprese per ciascun percorso di crescita attivato;

promozione del rating Ospitalità Italiana in almeno 20 imprese.

programma del sistema camerale (luglio 2019 – luglio 2020)

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.02	Incrementare le opportunità di contatto con il mondo del lavoro per i giovani – Progetto FP2017 "Orientamento e domanda/offerta di lavoro" in collaborazione con la CCIAA di Genova	% completamento Rispetto degli obiettivi di risultato programmati	100% Obiettivi di risultato fissati nella programmazione	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

FASI DEL PROGETTO DA REALIZZARE NEL 2020

1. Definizione accordi e Creazione partnership

Obiettivi di risultato programmati

Attivazione di n. 2 accordi di partnership collaborativa per la sperimentazione di modelli di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

n. 3 incontri di sensibilizzazione e confronto con i partner territoriali

mappatura delle imprese destinatarie delle attività di sensibilizzazione anche attraverso l'utilizzo del RASL

2. Sperimentazione di percorsi di qualità per le competenze trasversali e l'orientamento

Sviluppo e implementazione di percorsi negli istituti tecnici e professionali e nei licei, all'interno di specifici ambiti o filiere professionali (es. digitale, sostenibilità ambientale, imprenditorialità) e in coerenza con gli specifici obiettivi formativi dell'indirizzo scolastico, in linea con la nuova normativa in materia e le ulteriori indicazioni operative del MIUR, che prevedono "esperienze di apprendimento in situazioni o contesti lavorativi", con la partecipazione attiva di almeno una impresa o struttura produttiva in genere (privata, pubblica, non profit), anche sulla base del programma Junior Achievement Italia, il più diffuso programma di educazione imprenditoriale nella Scuola Superiore.

La Camera prevede, inoltre, l'organizzazione e gestione di un modulo comune di base di «Orientamento al lavoro e Cultura d'Impresa», sul modello di "CameraORIENTA", format che costituisce parte integrante della realizzazione dei progetti tipo per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Obiettivi di risultato programmati

Realizzazione n. 3 percorsi PTCO con coinvolgimento da 1 a 3 istituti scolastici territoriali e un numero min. di 60 allievi

3. Iniziative specifiche in collaborazione con gli istituti scolastici per indirizzare le scelte formative e professionali degli studenti (CameraORIENTA):
La CCIAA Riviera di Liguria deve promuovere e sviluppare, con il coinvolgimento dei vari partner, il format "CameraORIENTA".

Obiettivi di risultato programmati

n. 1 evento territoriale "Camera ORIENTA"

n. 1 evento territoriale di informazione e orientamento specifico all'autoimprenditorialità

4. Collaborazione con Unioncamere per l'aggiornamento del portale per l'orientamento alla formazione e al lavoro, nonché della piattaforma di networking

Obiettivi di risultato programmati

Attivazione di un presidio redazionale locale dedicato all'aggiornamento contenutistico della piattaforma di networking (e matching) e del nuovo portale dell'orientamento;

n. 10 contenuti informativi redazionali locali pubblicati sulla piattaforma di networking/portale per l'orientamento

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.03	Danni alluvionali: recupero arretrati pratiche entro 30/06. Completamento istruttoria con invio lettera alle imprese	% completamento	100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.04	Piena operatività nuovo applicativo per la gestione dei contributi (servizio Promozione del Territorio)	n. bandi gestiti	>=1	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.05	Piena operatività nuovo applicativo per la gestione dei contributi (servizio Servizi alle Imprese)	n. bandi gestiti	>=1	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.06	Partecipazione alla rilevazione nazionale Excelsior, realizzata da Unioncamere, in accordo con l'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL)	% completamento	100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Anche nel 2020 la Camera parteciperà al progetto di ricerca, che ha l'obiettivo di monitorare le prospettive dell'occupazione nelle imprese e la richiesta di profili professionali. Aderendo all'iniziativa l'Ente si impegna al rispetto delle fasi di lavoro e delle tempistiche fissate dall'Unione.

Si ricorda che l'indagine sui fabbisogni professionali delle imprese interessa mensilmente campioni di imprese differenti, al fine di ridurre l'onere statistico sulla singola impresa e ottimizzare nel contempo l'informazione raccolta. La rilevazione viene realizzata attraverso un'interfaccia online.

Il compito della Camera è quello di:

- svolgere attività di sensibilizzazione attraverso news sul sito, nonché prendere in carico le aziende oggetto dell'indagine.
- prestare assistenza telefonica alle imprese che hanno contattato la Camera per avere informazioni sulla titolarità dell'indagine e sulle modalità di compilazione.
- provvedere, nel corso della rilevazione, al monitoraggio dell'indagine verificando se vi sono questionari compilati parzialmente o non compilati e procedere al conseguente sollecito telefonico.
- ad indagine chiusa, controllare ed analizzare i risultati raccolti.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.07	Progetto Pays Aimables	Rispetto tempistiche Rispetto budget Obiettivi di risultato come da progetto	100% 100% 100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Si veda anche Allegato 2 - I Progetti comunitari.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.08	Progetto ITINERA ROMANICA+	Rispetto tempistiche Rispetto budget Obiettivi di risultato come da progetto	100% 100% 100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Si veda anche Allegato 2 - I Progetti comunitari.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.09	Progetto "Scoprire per Promuovere"	Rispetto tempistiche Rispetto budget Obiettivi di risultato come da progetto	100% 100% 100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Si veda anche Allegato 2 - I Progetti comunitari.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.10	Progetto "GIM- Giovani in movimento"	Rispetto tempistiche Rispetto budget Obiettivi di risultato come da progetto	100% 100% 100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Si veda anche Allegato 2 - I Progetti comunitari.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.11	Progetto "ECOBATI"	Rispetto tempistiche Rispetto budget Obiettivi di risultato come da progetto	100% 100% 100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Si veda anche Allegato 2 - I Progetti comunitari.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.12	Progetto "SUCCESS"	Rispetto tempistiche Rispetto budget Obiettivi di risultato come da progetto	100% 100% 100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Si veda anche Allegato 2 - I Progetti comunitari.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.13	Progetto "PAYS CAPABLES"	Rispetto tempistiche Rispetto budget Obiettivi di risultato come da progetto	100% 100% 100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Si veda anche Allegato 2 - I Progetti comunitari.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.14	Progetto "EASYLOG"	Rispetto tempistiche Rispetto budget Obiettivi di risultato come da progetto	100% 100% 100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Si veda anche Allegato 2 - I Progetti comunitari.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.15	Progetto "INNOV"	Rispetto tempistiche Rispetto budget Obiettivi di risultato come da progetto	100% 100% 100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Si veda anche Allegato 2 - I Progetti comunitari.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.16	Progetto "CIRCUITO"	Rispetto tempistiche Rispetto budget Obiettivi di risultato come da progetto	100% 100% 100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Si veda anche Allegato 2 - I Progetti comunitari.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.17	Progetto "IN.AGRO"	Rispetto tempistiche Rispetto budget Obiettivi di risultato come da progetto	100% 100% 100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

Si veda anche Allegato 2 - I Progetti comunitari.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.18 Obiettivo Pari Opportunità	Promuovere la crescita di imprese femminili operanti nel settore ricettivo attraverso un progetto volto alla nascita di una rete interregionale	n. imprese femminili partecipanti	>=15	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

E' in fase di valutazione la creazione di una rete che unisca imprese femminili di ridotte dimensioni operanti nel settore ricettivo di Liguria, Piemonte e Val d'Aosta in collaborazione con le Consigliere di Parità di riferimento

programma del sistema camerale

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.19	Organizzare visite di studenti nelle realtà produttive locali e eventi promozionali (Programmi Unioncamere "Latte nelle Scuole" e "Frutta nelle Scuole")	n. imprese e fattorie didattiche coinvolte	"Latte nelle Scuole": >3 "Frutta nelle Scuole": >3	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

I due programmi "Latte nelle Scuole" e "Frutta nelle Scuole" (finanziati dalla Unione Europea e realizzati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che ha coinvolto il sistema camerale) hanno l'obiettivo, in un caso, di fronteggiare cali della domanda nella filiera lattiero-casearia, una delle più importanti filiere del nostro paese, e, nell'altro, di sensibilizzare sul corretto consumo di frutta e verdura di produzione nazionale, consumi per i quali, attualmente, si rileva la prevalenza di prodotti di importazione, con conseguenze fortemente negative per le imprese e per i lavoratori dei settori agricoltura, industria e commercio.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE C88.01	Diffondere, in collaborazione con ICC Italia, le nuove Regole Incoterms® (International commercial terms) entro il 30/06/2020	n. iniziative realizzate Rilevazione ad hoc di customer satisfaction	>= 1 >= 80% con discreto o buono	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

A partire dal 1 gennaio 2020 entrerà in vigore la nuova edizione delle Regole comunemente utilizzate nei contratti di vendita all'estero e codificate dalla Camera di Commercio Internazionale che provvede alla loro revisione ciclicamente ogni 10 anni.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE C88.02	Sensibilizzare le imprese abilitate alla funzione "stampa in azienda" del certificato di origine entro il 30/06/2020	n. imprese abilitate 2020/n. imprese abilitate 2019	> 1	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Le imprese abilitate alla "stampa in azienda" al 31/12/2019 sono 4. L'obiettivo è di incrementare il numero di imprese che utilizzano questa opportunità. Azione direttamente collegata a quelle implementate nell'ambito dell'area Registro Imprese e Tutela del Mercato ai fini dell'obiettivo "E-government 2".

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE C88.03	Informatizzare la procedura carnet ATA attraverso l'applicativo CERT'O	Data di implementazione informatizzazione della procedura	Entro il 31/12/2020	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Azione direttamente collegata a quelle implementate nell'ambito dell'area Registro Imprese e Tutela del Mercato ai fini dell'obiettivo "E-government 2".

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE C88.04	Dematerializzare le procedure relative a rilascio visti su fatture, dichiarazioni di libera vendita e altri atti/documenti per l'estero	Data di implementazione informatizzazione della procedura	Entro il 30/6/2020	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Si tratta di estendere la procedura telematica "stampa in azienda" alle richieste di visti e autorizzazioni per l'estero. Di fatto le richieste arrivano già telematiche: si intende fare in modo che l'azienda abbia la possibilità di stampare presso la propria sede il visto richiesto, così come fanno già le aziende che hanno aderito alla stampa in azienda dei certificati di origine. Il servizio, a differenza della stampa in azienda dei c.o. (ancora sperimentale su un numero assai ristretto di imprese), può essere esteso a tutte le imprese, dato che si tratta di visti su loro documenti.

Azione direttamente collegata a quelle implementate nell'ambito dell'area Registro Imprese e Tutela del Mercato ai fini dell'obiettivo "E-government 2".

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE C88.05	Adottare regolamento controllo dichiarazioni sostitutive (documenti per l'estero)	Data adozione regolamento	Entro il 30/6/2020	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

programma del sistema camerale (luglio 2019 – luglio 2020)

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE C88.06	Realizzazione attività del progetto FP 2017 "Sostegno all'export delle PMI"	% completamento Rispetto degli obiettivi di risultato programmati	100% Obiettivi di risultato fissati nella programmazione	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Gli Obiettivi minimi di risultato che ciascuna CCIAA aderente al progetto deve realizzare sono :

- a. Accompagnare all'estero almeno il 30% delle PMI già coinvolte in precedenza, predisponendo piani di "export kick-off" personalizzati e curandone l'attuazione (si stima di raggiungere con questo servizio un numero complessivo di 1.000 PMI a livello nazionale);
- b. Ampliare la platea dei beneficiari del Progetto di almeno un ulteriore 5% di imprese potenziali e occasionali esportatrici, individuando settori o aree di specializzazione non comprese nella precedente edizione e offrendo alle PMI servizi mirati di informazione, formazione e preparazione all'export (si stima di incrementare la platea di imprese raggiunte di almeno 2.000 PMI).

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.01	Rispettare tempistiche procedure selettive di cui al Piano Occupazionale	% completamento	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Per ogni procedura verrà fissato un piano con target in termini di tempistiche. Considerato che ad oggi non è realistico fare previsioni e fissare obiettivi coerenti dato che non si conosce la mole di domande da gestire per ogni procedura, al momento del monitoraggio, anche in considerazione della delicatezza delle stesse, verrà riesaminato , e eventualmente tarato, il target.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.02	Mettere a regime il nuovo sistema di gestione delle presenze del personale entro 30/06/2020	% completamento	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Entro 30/06/2020 completamento della fase sperimentale della nuova gestione delle presenze, con cui si realizzerà l'integrazione di tali procedure con il software di gestione degli stipendi, con significativo efficientamento nei flussi dei dati.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.03 Obiettivo Pari Opportunità	Adottare le misure per consentire il ricorso da parte dei dipendenti allo Smart Working (regolamento e sperimentazione con almeno un dipendente)	% completamento	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.04 Obiettivo Pari Opportunità	Adottare Piano Azioni Positive e misure previste nello stesso	% completamento	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.05	Piena operatività nuovo applicativo contabilità entro il 30/06/2020	% di completamento	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

L'obiettivo è di mettere a regime entro il 30/6/2020 tutte le funzionalità del nuovo applicativo di contabilità ECON2 introdotto dall'1/1/2020.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.06	Liquidazione pratiche danni alluvionali su mandato Regione Liguria	% completamento	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

L'obiettivo necessita di una puntuale quantificazione e della fissazione di un target temporale che ad oggi non sono di facile individuazione. Si rinvia a un documento ad hoc o a opportuna integrazione del piano in fase di monitoraggio.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.07	Rispettare programmazione dei lavori inseriti nel piano annuale dei lavori	% completamento obiettivi fissati in apposito documento	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.08	Piena operatività nuovo applicativo contabilità – lato acquisti	% di completamento	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE
--	--	--------------------	------	--

Il programma prevede l'attivazione della gestione RDA entro il 30 settembre con completamento del periodo di sperimentazione entro il 31/12.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.09	Attivare PagoPA entro il 30/06/2020	% completamento	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Tutte le Pubbliche Amministrazioni ed i soggetti indicati all'articolo 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) devono aderire al sistema pagoPA, l'introduzione del quale richiederà un'importante azione in termini di revisione dei flussi informativi.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.10	Mettere a regime applicativo Integra entro 30/09/2020	% completamento	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Nel 2020 si intende sperimentare il sistema web based predisposto da Unioncamere denominato "Integra" creato per l'informatizzazione della gestione del ciclo della performance. Nell'anno si intendono implementare la redazione del piano, la gestione della mappa obiettivi/servizi, la gestione del monitoraggio infrannuale.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.11	Mettere a regime un nuovo sistema per il monitoraggio della qualità dei servizi camerali entro 31/12/2020	Realizzazione monitoraggio semestrale nuovo flusso informativo	Entro il 30/07/2020	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE
		n. utenti coinvolti customer 2020/n. utenti coinvolti customer 2019	+200%	

Predisposizione di un sistema per la gestione della qualità dei servizi che comprenda anche un sistema organico per la rilevazione della customer satisfaction.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.12	Implementare un sistema di raccolta dati sui flussi di utenza	Data implementazione sistema	Entro il 31/03/2020	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.13	Mettere a regime un sistema di ticketing interno per l'S.O.S. informatico	Data implementazione sistema	Entro il 31/10/2020	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.14	Aumentare le competenze informatiche del personale	N. dipendenti che hanno superato il test finale/n. dipendenti	90%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.15	Procedura per il rinnovo del Consiglio camerale. Azioni propedeutiche.	Data pubblicazione avviso all'albo camerale	28/10/2020	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE
		% completamento fasi nel rispetto delle tempistiche fissate sulla norma	100%	

La procedura vedrà l'avvio il 28 ottobre 2020 (180 giorni prima della scadenza del Consiglio) quando il Presidente darà avvio alle procedure previste pubblicando apposito avviso all'albo camerale. Seguiranno poi diversi passaggi che porteranno il Presidente della Giunta Regionale ad emanare il decreto di nomina entro il 15 febbraio 2021.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.16	Archivio di deposito. Operazioni per lo scarto d'archivio entro il 31/12/2020	n. mt lineari di fascicoli inseriti nella proposta alla Soprintendenza	>25 mt	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.17	Nuovo titolario di classificazione. Introduzione nel sistema di gestione documentale	% di completamento	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Nel 2020 dovrà essere introdotto nel sistema di gestione documentale il nuovo titolario di classificazione approvato dal sistema camerale che richiederà l'aggiornamento della documentazione e soprattutto la realizzazione di azioni di sensibilizzazione/formazione del personale affinché le nuove modalità operative siano recepite da tutti gli uffici.

3.2.3 Target relativi a efficacia/efficienza/qualità dei processi e dei servizi

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI- SERVIZI A99.01	Rispetto del termine di evasione delle pratiche di nuova iscrizione delle società (2 gg)	Percentuale pratiche evase nel termine di 2 gg *100	≥80%	REGISTRO IMPRESE e REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Per il 2020 si ritiene opportuno mantenere il target " ≥80%" che si ritiene sfidante in considerazione dei carichi di lavoro e delle risorse a disposizione.

Pratiche societarie di nuova iscrizione iscritte entro i 2 giorni (% dei casi sul totale)²

	Dato annuale 2017	Dato annuale 2018	Dato annuale 2019
RIVIERE DI LIGURIA	72,7	81,2	80,3

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI- SERVIZI A99.02	Rispetto dei tempi di lavorazione pratiche R.I. (% 6-10gg)	Percentuale pratiche evase nel termine di 6-10 gg *100	≤ 12%	REGISTRO IMPRESE e REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

Per il 2020 si ritiene opportuno puntare a mantenere la fascia 3-5 gg in misura pari o inferiore al 12%, tenuto conto delle criticità in essere in termini di risorse.

Tempi di lavorazione per classi di durata

Anno	Totale pratiche	Tempo medio	% 0-2 giorni	% 3-5 giorni	% 6-10 giorni	% > 10 giorni
2017	42.897	5,7	55,9	20,1	10,6	13,4
2018	54.082	4,1	58,4	17,6	12,9	11,1
2019	44.166	8,6	44,8	10,6	11,0	33,6

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI- SERVIZI A99.03	Metrologia: numero verifiche a campione o in contraddittorio da effettuare entro l'anno secondo un piano definito	numero verifiche	≥ 30 per ogni provincia	REGISTRO IMPRESE e REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

² Fonte: dati Priamo/Cruscotto

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI- SERVIZI A99.04	Verifiche su saggio e marchio dei metalli preziosi	Numero verifiche ispettive / Numero titolari di marchio	$\geq 30\%$	REGISTRO IMPRESE e REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI- SERVIZI A99.05	Protesti: Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno "n"	Σ dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza e la data di effettiva cancellazione/N. istanze evase	≤ 9 gg	REGISTRO IMPRESE e REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

	2017	2018
Target	≤ 15 gg	≤ 12 gg
Tempo medio lavorazione	8,6	5 gg ³

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI- SERVIZI A99.06	Rispetto tempistiche rilascio, rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche (30 gg/15 gg/8 gg)	% pratiche evase nei termini / pratiche evase	100%	REGISTRO IMPRESE e REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO

³ Dato relativo ai primi 8 mesi dell'anno.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI-SERVIZI B99.01	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici	indicatore Pareto A1.1_01_rev2018: Interventi economici/Interventi economici (Preventivo)	>=90%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

La media del cluster è: 86,87

	Dato annuale 2017	Dato annuale 2018
RIVIERE DI LIGURIA	97,54	91,22

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI-SERVIZI B99.02	Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche di concessione contributi (regolamento contributi iniziative di terzi)	Pratiche evase nei termini*100/totale pratiche evase	100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

L'obiettivo si riferisce al termine dei 30 gg. fissato nel regolamento per l'evasione della domanda.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI-SERVIZI B99.03	Rispetto dei tempi di evasione voucher (es. PID e Orientamento)	Pratiche evase nei termini*100/totale pratiche evase	100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI-SERVIZI B99.04	Rispetto dei tempi di istruttoria bandi per eventi calamitosi come da Convenzione con Regione	Pratiche evase nei termini*100/totale pratiche evase	100%	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI- SERVIZI C99.01	Tempestività del servizio di certificazione per l'estero	Sommatoria giorni intercorrenti fra richiesta e rilascio certificati per l'estero/numero certificati per l'estero	≤ 3 gg	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI- SERVIZI C99.02	Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche di concessione contributi (bando contributi "fiere e eventi per l'internazionalizzazione")	Pratiche evase nei termini*100/totale pratiche evase	100%	INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

L'obiettivo si riferisce al termine fissato nel regolamento per l'erogazione del contributo (l'ufficio che gestisce le istanze ha 30 gg di tempo per concludere le verifiche e autorizzare la liquidazione).

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI- SERVIZI D99.01	Rispetto dei tempi per la firma delle determine (giorno stesso)	N. provvedimenti firmati nei termini/n. provvedimenti firmati	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI- SERVIZI D99.02	Rispetto dei tempi per la pubblicazione delle delibere (15gg)	N. provvedimenti pubblicati nei termini/n. provvedimenti pubblicati	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI- SERVIZI D99.03	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	Indicatore Pareto B3.2_01_rev2018: Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture (dato anno 2020/dato anno 2019)	<1	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

	Dato annuale 2017	Dato annuale 2018	Dato annuale 2019
RIVIERE DI LIGURIA	39,23	-5,02	0,74

In relazione all'introduzione del nuovo applicativo per la contabilità si avrà - almeno per i primi mesi dell'anno - un peggioramento delle tempistiche a causa della sperimentazione delle nuove modalità operative. Nell'arco dell'anno si punta tuttavia a un migliorare il risultato rispetto all'anno precedente, in vista di un allineamento entro fine 2021 con il dato medio del cluster di riferimento.

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI- SERVIZI D99.04	Tempo di regolarizzazione carte contabili	num giorni di regolarizzazione pr uscita num giorni di regolarizzazione pr entrata	< 60 < 75	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

	2017	2018
media num giorni di regolarizzazione pr uscita	102,84	70,92
media num giorni di regolarizzazione pr entrata	116,54	88,79

3.3 TARGET IN TERMINI DI SALUTE ECONOMICO – FINANZIARIA E DI STRUTTURA

Il raggiungimento di target di salute in termini economico-finanziari e di struttura garantisce che gli impatti prodotti dall'ente nell'ambiente di riferimento e gli obiettivi perseguiti in relazione a programmi strategici, attività e servizi siano raggiunti in modo tale da mantenere adeguate condizioni di equilibrio economico e strutturale, soprattutto se raggiunti nel loro insieme.

Nell'ambito pertanto della definizione della performance per il periodo di riferimento, l'Ente camerale definisce target anche in relazione allo stato di salute economico-finanziaria, ovvero alla capacità di svolgere le proprie attività in condizioni di sostenibilità economica.

A titolo di valutazione generale, è necessario sottolineare che se, a valle del processo di fusione si sono registrati progressi significativi, oggi i margini sono più ristretti, soprattutto in relazione alla rigidità che deriva dalla presenza di costi fissi rilevanti e in presenza di un'entrata da diritto annuale fortemente ridimensionata rispetto al passato.

Ai risultati di esercizio negativi è possibile trovare copertura, in conformità con l'art. 2 comma 2 del DPR 254/2005 mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultati nel bilancio dell'esercizio precedente: si tratta di una strategia che ha una valenza importante per l'impatto anticiclico che ha sul tessuto economico, tuttavia la stessa deve essere adeguatamente "dosata" nel tempo in un'ottica di sostenibilità.

TIPO	INDICATORE	FORMULA	VALORE OBIETTIVO
1 SALUTE ECONOMICO FINANZIARIA	EQUILIBRIO ECONOMICO DELLA GESTIONE CORRENTE Misura l'incidenza degli Oneri correnti rispetto ai Proventi correnti	Oneri correnti/Proventi correnti	<114%

L'obiettivo è, in un contesto di rigidità di bilancio, di "mantenimento", all'interno di un trend che ha visto negli anni migliorare il rapporto tra oneri e proventi correnti. E' da sottolineare che grazie al suddetto trend è oggi possibile far scendere il valore obiettivo rispetto all'anno precedente da <120 a <114.

RIVIERE DI LIGURIA

2016	2017	2018
125,39%	120,84%	113,26%

TIPO	INDICATORE	FORMULA	VALORE OBIETTIVO
2 SALUTE ECONOMICO FINANZIARIA	EQUILIBRIO DELLA GESTIONE COMPLESSIVA Misura l'incidenza del totale degli Oneri rispetto al totale dei Proventi	Oneri correnti, finanziari, straordinari e svalutazioni /Proventi correnti, finanziari, straordinari e rivalutazioni	<110%

Si mantiene il target di non superare il valore del 110%. In previsione, infatti, è possibile che dalla "gestione non corrente" possano non derivare più risultati con segno positivo o perlomeno non come avveniva in passato.

RIVIERE DI LIGURIA

2016	2017	2018
89,77	106,22%	93,63%

ELABORAZIONE INTERNA (FONTE: BILANCI)

TIPO	INDICATORE	FORMULA	VALORE OBIETTIVO
3 SALUTE ECONOMICO FINANZIARIA	CAPACITA' DI GENERARE PROVENTI Definizione Pareto: Misura quanta parte dei Proventi correnti è stata generata dalla CCIAA oltre alle entrate da Diritto annuale e da Diritti di Segreteria	Proventi correnti - Proventi da diritto annuale - Proventi da Diritti di segreteria - Proventi da Fondo perequativo /Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	> 10%

Per il 2018 la Camera ha riportato il miglior risultato del cluster (16,01%), grazie soprattutto al finanziamento dei progetti UE. Il mantenimento al di sopra del 10% è comunque un obiettivo apprezzabile (media del cluster = 6,45%).

RIVIERE DI LIGURIA

2016	2017	2018
9,35%	12,74%	16,01%

TIPO	INDICATORE	FORMULA	VALORE OBIETTIVO
4 SALUTE ECONOMICO FINANZIARIA	Incidenza interventi economici sugli oneri correnti	Interventi economici/Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A.	>=25%

L'obiettivo è di allinearsi al dato medio del cluster di appartenenza (= 25,55%).

RIVIERE DI LIGURIA

2016	2017	2018
17,41%	18,82%	24,82%

TIPO	INDICATORE	FORMULA	VALORE OBIETTIVO
5 SALUTE ECONOMICO FINANZIARIA	Incidenza oneri di funzionamento, ammortamenti e accantonamenti sugli Oneri correnti	Oneri di funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A / Oneri correnti al netto del fondo svalutazione crediti da D.A	$\leq 38\%$

L'obiettivo è di non superare il dato medio del cluster (2018 = 38,95%), tenuto conto che negli oneri di funzionamento incidono in maniera rilevante le spese di manutenzione, voce non comprimibile allo stato attuale. L'indicatore tuttavia deve essere esaminato insieme al successivo, che non rientra tra quelli del sistema camerale e che viene elaborato internamente per approfondire la dinamica degli oneri di funzionamento.

RIVIERE DI LIGURIA

2016	2017	2018
42,80%	36,56%	34,30%

TIPO	INDICATORE	FORMULA	VALORE OBIETTIVO
6 SALUTE ECONOMICO FINANZIARIA	Andamento Oneri per prestazione di servizi + oneri del personale	(Oneri per prestazione di servizi + oneri del personale) anno n/ (Oneri per prestazione di servizi + oneri del personale) anno (n-1)	≤ 1

Come accennato sopra con riferimento all'indicatore n. 5, il presente indicatore fa riferimento al trend dei costi di struttura. L'obiettivo per il 2020 è di mantenere (o migliorare) l'importo rispetto all'anno 2019.

RIVIERE DI LIGURIA

2016	2017	2018
nd	1,74	1,03

3.4. OBIETTIVI IN TEMA DI PARI OPPORTUNITA' E DI CUSTOMER SATISFACTION

PARI OPPORTUNITA'

Il decreto legislativo 150/2009, decreto che ha introdotto l'obbligo di definire all'interno di ogni ente un ciclo di gestione della performance, ha suggellato l'ingresso della questione delle pari opportunità in una normativa di carattere generale, prevedendo l'inserimento nella pianificazione e programmazione delle Amministrazioni Pubbliche di specifici obiettivi in materia.

Alla base della suddetta scelta vi è il riconoscimento del fatto che il fine ultimo della P.A. dovrebbe essere il concorrere alla soddisfazione dei bisogni della collettività in un'ottica di equità e di crescita.

Alla luce del suddetto decreto, ogni amministrazione è tenuta a porsi obiettivi in termini di pari opportunità sia con una valenza interna che esterna, a seconda della propria tipologia e missione, potendo così contribuire, da un lato, al benessere organizzativo interno e dall'altro al benessere sociale esterno, base per ogni possibilità di sviluppo.

Da qui la necessità di vedere il Piano della Performance come strumento fondamentale per l'integrazione del tema delle pari opportunità all'interno dell'azione amministrativa.

Si ricorda che per pari opportunità si deve intendere fondamentalmente tutto ciò che può contribuire alle pari condizioni per accedere realmente alle opportunità di sviluppo individuale e di partecipazione alla vita sociale, politica ed economica. E' giusto sottolineare che oggi, all'esigenza di equità, sempre più si affianca la valorizzazione della diversità.

In generale le principali dimensioni che compongono le pari opportunità sono quattro: il genere, la disabilità, la razza-etnia, il gruppo sociale. In quest'ultima categoria, possono rientrare a seconda dei contesti, le discriminazioni legate alla religione, piuttosto che all'orientamento sessuale, alla classe di età, alla fascia di reddito, etc.

Segue sintesi delle azioni 2020 in tema di pari opportunità.

Prospettiva interna

La prospettiva interna concerne il personale, nell'ottica quindi dell'Ente quale "datore di lavoro".

La tematica che assume maggior rilievo è tipicamente quella della parità di genere⁴, sebbene non sia l'unica.

Dal punto di vista della ripartizione maschi - femmine, come visto nella sezione dedicata all'Amministrazione, il personale della Camera di commercio è composto, all'1/1/2020, da 69 donne (64%) e 38 uomini (36%), dato in linea con la situazione generale della Pubblica Amministrazione.

⁴ Risale al 27 maggio 2007 la direttiva sulle "misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche". Da allora, di anno in anno, è stato redatto un Rapporto che ha per oggetto il monitoraggio sullo stato di attuazione delle politiche di parità e pari opportunità nelle P.A.

Da un'ulteriore analisi emerge la situazione di cui alla tabella seguente.

Inquadramento	Incidenza (donne sul totale)	totale
Dirigenti	50%	su un totale pari a 2
Posizioni Organizz.ve	50%	su un totale pari a 12
Categoria D	44%	su un totale pari a 18
Categorie A+B+C	69%	su un totale pari a 87

Per quanto riguarda il lavoro a tempo parziale, si ha che, dei 24 dipendenti che al 1.1.2020 hanno un contratto di lavoro a part-time, il 79,17% sono donne e il 20,83% uomini.

Personale part time (al 1/1/2020)					
	D	C	B	A	Totale
maschi	0	3	2	0	5
femmine	0	13	6	0	19

L'Ente fin dalla costituzione nel 2016 ha adottato misure a favore della conciliazione di tempo e lavoro, attraverso la definizione di un orario di lavoro con ampie fasce di flessibilità in entrata e in uscita, di orari personalizzati a fronte di esigenze particolari e criteri per l'accesso al tempo parziale volti a favorire persone impegnate nell'accudimento di familiari o con altre situazioni personali complesse.

Si tratta di misure che consentono di "compensare" diverse situazioni di svantaggio e, tipicamente, rappresentano strumenti di agevolazione nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne.

Nel 2019 in questa direzione è stato regolamentato il telelavoro, anche sulla base di buone prassi di altre amministrazioni.

Sempre in un'ottica "interna" è da ricordare che sono previste disposizioni a livello statutario norme che garantiscono le pari opportunità a livello di costituzione degli organi e nella designazione delle figure di rappresentanza dell'Ente in consigli di amministrazione, comitati, etc.

Ultimo riferimento in materia di pari opportunità è l'applicazione delle normative in materia di accessibilità dei siti internet delle Pubbliche Amministrazioni con definizione di obiettivi annuali.

Gli obiettivi in tema di pari opportunità fissati per l'anno - in termini di prospettiva interna - sono i seguenti (INSERITI TRA LE ATTIVITA' PROGRAMMATE)

TIPO	OBIETTIVO/TARGET	FORMULA	VALORE OBIETTIVO	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE (/2020) Obiettivo Pari Opportunità	Adottare le misure per consentire il ricorso da parte dei dipendenti allo Smart Working (regolamento e sperimentazione con almeno un dipendente)	% completamento	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

TIPO	OBIETTIVO/TARGET	FORMULA	VALORE OBIETTIVO	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE (/2020) Obiettivo Pari Opportunità	Adottare Piano Azioni Positive e misure previste nello stesso	% completamento	100%	FUNZIONAMENTO E SVILUPPO DELLE RISORSE DELL'ENTE

Prospettiva esterna

La prospettiva esterna riguarda l'approccio dell'Ente in quanto produttore di beni e servizi. La mission della Camera non è direttamente finalizzata al contrasto delle disparità, tuttavia, come in tutti i settori in cui opera la Pubblica Amministrazione, è possibile identificare anche nell'azione camerale le categorie di interlocutori e di situazioni che presentano criticità sotto il profilo in oggetto, al fine di contribuire alla rimozione degli ostacoli alla realizzazione delle pari opportunità e quindi alla realizzazione di uno sviluppo equo, inclusivo e sostenibile.

I principali ambiti nei quali l'Ente può svolgere azioni e darsi obiettivi in termini di pari opportunità sono:

➤ **Imprenditoria femminile**

Da sempre le Camere di Commercio sono attive con progetti per sostenere l'imprenditoria femminile e, in particolare dal 2013, hanno collaborato con l'iniziativa che il Governo ha avviato per la promozione dell'imprenditoria femminile e del lavoro autonomo delle donne attraverso strumenti innovativi⁵ che incidono soprattutto sulla difficoltà di accesso al credito. Nell'ambito di questa iniziativa, nel 2017 è stato creato il sito imprenditricioggi.governo.it che è stato al centro di un'importante campagna di comunicazione istituzionale.

Inoltre le Camere curano a livello di analisi territoriale l'evoluzione dell'imprenditoria femminile, contribuendo così anche alla definizione di politiche mirate.

⁵ Si tratta in particolare della Sezione speciale "Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità" del Fondo centrale di garanzia per le PMI che offre modalità semplificate di accesso alla garanzia dello Stato e del Protocollo d'intesa per lo sviluppo e la crescita dell'imprenditorialità e dell'auto-impiego femminili (sottoscritto il 4 giugno 2014, già a suo tempo prorogato fino al 31 dicembre 2017 e recentemente prorogato al 31 dicembre 2019), che prevede un piano a sostegno dell'accesso al credito concordato con l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e altre associazioni di categoria

➤ **Supporto ai Giovani "Neet"**

Dalla sua costituzione la Camera ha curato le attività del progetto Garanzia Giovani, avendo "ereditato" dalla precedente Camera della Spezia il ruolo di capofila del partenariato che ha presidiato il progetto che, come noto, nell'ambito del Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile, è volto all'orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet - Not in Education, Employment or Training) perché privi di adeguate qualifiche o esperienze professionali.

Ai giovani iscritti a Garanzia Giovani continuano a essere dedicate iniziative ad hoc cui il sistema camerale collabora attivamente.

➤ **Supporto per l'inserimento lavorativo per i soggetti con più di 40 anni di età**

Nel corso del 2017 la Camera è entrata a far parte della rete istituzionale che dà sostegno al "Bando over 40 della Regione Liguria".

Si ricorda che con delibera della Giunta regionale 288 del 7 aprile 2017 sono stati approvati gli esiti di cui al bando Over 40 per la linea A con i quali sono state individuate le associazioni temporanee di scopo (ATS) per l'erogazione degli interventi atti a favorire percorsi occupazionali all'inserimento lavorativo dei soggetti con più di 40 anni di età non percettori di ammortizzatori sociali.

Sono infine da ricordare le azioni a supporto dei soggetti con maggiori difficoltà **nell'accesso al credito** e il supporto ai territori resi più fragili economicamente perché collocati in zone rurali o in fase di abbandono, come nel caso dell'entroterra, o alle categorie di imprenditori più a rischio in quanto operanti in settori problematici. Su questo ultimo tema si ricordano le **azioni dei GAL e dei GAC e le Strategie di Sviluppo Locale** cui partecipa la Camera di Commercio.

Nel piano rilevano ai fini pari opportunità in termini di prospettiva esterna (INSERITI TRA GLI OBIETTIVI STRATEGICI E TRA LE ATTIVITA' PROGRAMMATE):

	OBIETTIVO	FORMULA	VALORE OBIETTIVO 2020	TARGET BIENNIO
4	Creazione di impresa - Informare e accompagnare potenziali imprenditori e neo imprenditori	n. potenziali imprenditori e neoimprenditori coinvolti	>=50 (almeno 20% imprese femminili)	>=100 (almeno 20% imprese femminili)
		Soddisfazione del cliente: valutazione del servizio	>= 80% con discreto o buono	>= 80% con discreto o buono
	Obiettivo Pari Opportunità			

TIPO	OBIETTIVO	FORMULA	TARGET	AREA
TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE B88.18 Obiettivo Pari Opportunità	Promuovere la crescita di imprese femminili operanti nel settore ricettivo attraverso un progetto volto alla nascita di una rete interregionale	n. imprese femminili partecipanti	>=15	COMPETITIVITÀ E SVILUPPO IMPRESE

CUSTOMER SATISFACTION

Ai sensi della Riforma Madia – d. lgs. n. 74/2017 - il fattore “valutazione dei cittadini e degli utenti”, già contemplato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 tra le “dimensioni” della performance da tenere sotto controllo, deve obbligatoriamente entrare nella valutazione della performance organizzativa.

I dati “di base” da tenere in considerazione sono i seguenti

	valore di sintesi (domanda “giudizio complessivo sull’Ente”)
Indagine svolta nel mese di giugno 2018	7,67 (su base 10)
Indagine svolta nel mese di dicembre 2018	7,9 (su base 10)
Indagine svolta nel mese di dicembre 2019	7,9 (su base 10)

Alla luce dei dati soprariportati, per il 2020 si ritiene di fissare l’obiettivo di un valore di sintesi pari a 8.

Si ricorda qui che le indagini vengono realizzate internamente all’Ente tramite questionari somministrati all’utenza e/o compilati on line tramite il sito internet e che è attualmente in fase di valutazione un diverso sistema di rilevazione della customer satisfaction.

Attualmente non sono possibili analisi di benchmarking, tuttavia si segnala che è in fase di studio da parte di Unioncamere un progetto per la realizzazione di indagini più sistematiche a livello di sistema camerale.

TARGET 2020

valore di sintesi (domanda “giudizio complessivo sull’Ente”)	8
---	---

Le indagini svolte dalla Camera indagano diversi fattori: i temi oggetto di indagine sono cinque (Informazioni generali e immagine dell’ente - Modalità generali di funzionamento della Camera - Giudizio sui servizi - Sito Internet - Giudizio complessivo sull’Ente).

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Nel rispetto delle disposizioni del decreto Dlgs 150/2009 e sulla base della metodologia di valutazione della performance individuale codificata nel sistema di misurazione e valutazione della performance, a valle del processo di pianificazione deve essere attivato il processo di assegnazione degli obiettivi ai dirigenti e al personale responsabile di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità.

Con l’approvazione del Piano della Performance al Segretario Generale viene formalmente assegnata la responsabilità della realizzazione degli obiettivi del Piano. Nella stessa sede al Segretario e alla dirigenza vengono altresì attribuiti obiettivi individuali. Nelle due settimane successive il Segretario Generale,

sentiti i dirigenti, approva la mappa della performance organizzativa in cui è definita l'assegnazione degli obiettivi alle Aree dirigenziali e ai Servizi e assegna ai Dirigenti gli obiettivi individuali. Contestualmente, i Dirigenti assegnano alle Posizioni Organizzative gli obiettivi individuali.

Oggetto della valutazione dei Dirigenti, ivi compreso il Segretario generale, sono infatti:

- la valutazione dei risultati, ossia la risultante della performance organizzativa relativa all'ente nella sua globalità e all'ambito organizzativo di diretta responsabilità (quest'ultima ad esclusione del Segretario Generale), nonché il grado di conseguimento di obiettivi individuali prescelti tra quelli del Piano della performance o dallo stesso derivanti;
- i comportamenti agiti e le competenze dimostrate dai dirigenti stessi per conseguire i risultati prefissati.

Alla luce di quanto precede, si ritiene che debbano correttamente essere assegnati alla dirigenza gli obiettivi individuali di seguito individuati.

Segretario Generale

Presentazione analisi ai fini "verifica su coerenza organizzazione con dettato DM 7/3/19 su funzioni obbligatorie e facoltative delle CCIAA"
Realizzazione intervento per lo sviluppo organizzativo definito nell'ambito dell'Obiettivo Strategico n. 13 "Migliorare il benessere organizzativo e la capacità di lavorare in squadra".

Dirigenza

Area Registro Imprese e Regolazione e Tutela del Mercato

OCRI – organizzazione nuovo servizio e definizione procedure

Area Competitività e Sviluppo Imprese

Presidio dell'Obiettivo Strategico n. 5 "Concorrere a un utilizzo efficiente delle risorse pubbliche o pubblico-private destinate alla crescita del turismo, acquisendo un ruolo significativo come ente nella gestione delle stesse"

Presidio dell'Obiettivo Strategico n. 8 "Far valere gli interessi delle imprese con riferimento allo sviluppo infrastrutturale e al sistema intermodale"

Completo utilizzo del budget per interventi economici

Area Funzionamento e Sviluppo delle risorse dell'Ente

Definizione sistema interno per gli acquisti e la gestione del patrimonio, anche alla luce disposizioni trasparenza e anticorruzione
Programma Lavori rispetto obiettivi come da documento di programmazione con evidenza degli interventi più significativi

5. PROGETTI – OBIETTIVO DA FINANZIARE CON LE RISORSE DI CUI ALL’ART. 67, COMMA 5, LETTERA B, DEL CCNL

In base all’art. 67, comma 5, lettera b), alla componente variabile del fondo per la retribuzione di risultato possono essere destinate risorse per il *“conseguimento di obiettivi dell’Ente, anche di mantenimento definiti nel piano della performance o in analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale”*.

Ai fini dell’incremento della componente variabile del fondo, secondo le fonti indicate, occorre considerare anche la possibilità, offerta dall’art. 23, comma 3, del Dlgs n. 75/2017, laddove viene stabilito che *“fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le Regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l’attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile”*.

Come chiarito dall’Aran, i “progetti-obiettivo” rientrano, pienamente, tra gli obiettivi di performance organizzativa, per cui è opportuno inserirli nel circuito del ciclo di gestione della performance, attraverso il loro inserimento nel Piano e nella Relazione sulla *performance*. Ciò è in linea con le disposizioni di principio dettate dal Dlgs n. 150/2009 tra le quali è utile richiamare l’art. 3, comma 5, il quale, a sua volta, dispone che il rispetto delle disposizioni del Titolo II *“è condizione necessaria per l’erogazione di premi e componenti del trattamento retributivo legati alla performance”*; conseguentemente la validazione dei risultati conseguiti ad esito della realizzazione dei “progetti-obiettivo”, al pari di ogni altro obiettivo premiale rientrante nel circuito Piano-Relazione, costituisce condizione per erogare gli incentivi ad essi associati (art. 14, comma 6, in una lettura sistematica con l’art. 19).

L’inserimento nel Piano della performance, in considerazione del fatto che si tratta di progetti la cui finalità è specificamente destinata a produrre dei risultati di miglioramento secondo la tempistica prevista dal medesimo progetto, può avvenire o in sede di approvazione iniziale o nell’ambito di una successiva rimodulazione.

Per quanto riguarda i “progetti-obiettivo” 2020 si rinvia a una successiva integrazione del Piano anche in relazione all’attesa approvazione dei progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale.